



# **Città di Nichelino**

**Rassegna stampa dal 24 al 30 gennaio 2026**

28/01/26, 12:50

Carnevale di Nichelino: il programma del 31 gennaio e 1° febbraio

## Dieci anni di coriandoli: scocca l'ora del Carnevale di Nichelino tra carri e folklore



### DOVE

[Centro cittadino](#)

Via Torino

Nichelino

### QUANDO

Dal 31/01/2026 al 01/02/2026

Orario non disponibile

### PREZZO

Prezzo non disponibile

### ALTRE INFORMAZIONI

Tema Carnevale Evento per bambini



**Alexia Penna**

23 gennaio 2026 16:20

Nichelino si prepara a festeggiare un traguardo importante: scocca infatti l'ora della decima edizione del Carnevale della Città, un appuntamento che quest'anno spegne dieci candeline con un programma ricco di appuntamenti tra folklore, sfilate e momenti dedicati ai più piccoli.

### Le chiavi della città a Madama Farina e Monsù Panatè

Il sipario sulle celebrazioni si alzerà ufficialmente sabato 24 gennaio. Alle ore 15:30, in un momento solenne e atteso dalla comunità, avverrà la tradizionale consegna delle chiavi della città a Madama Farina e Monsù Panatè. Le due maschere storiche, che rappresentano l'identità e lo spirito nichelinese, saranno i protagonisti assoluti della festa, omaggiati anche dai maestosi carri in cartapesta che ne ritraggono le sembianze.

### Il weekend clou: dai bambini alla grande sfilata

Il cuore dei festeggiamenti è previsto tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, con due eventi pensati per coinvolgere tutto il territorio. A seguire il programma nel dettaglio:

**Il Carnevale dei Bambini.** Sabato 31 gennaio, a partire dalle ore 15:00, Piazza Di Vittorio si trasformerà in un caleidoscopio di maschere e coriandoli. Un pomeriggio interamente dedicato ai più piccoli per vivere la magia della festa in totale sicurezza e divertimento.

**La Grande Sfilata.** Domenica 1° febbraio sarà il giorno della parata principale. I carri allegorici e i gruppi mascherati dei Comuni ospiti percorreranno la centrale via Torino. Il corteo partirà da Piazza Camandona per concludere il suo viaggio festoso in via Massimo D'Azeglio, regalando uno spettacolo di costumi tipici e arte della cartapesta.

Il Carnevale di Nichelino si conferma come uno degli eventi più sentiti e partecipati del calendario cittadino, capace di unire la valorizzazione delle maschere locali alla gioia delle sfilate collettive.

26/01/26, 15:40

Il funerale di Adamo Massa presidiato dalle forze dell'ordine a Nichelino: più di 1.000 persone omaggiano il rapinatore ucciso

## Il funerale di Adamo Massa presidiato dalle forze dell'ordine a Nichelino: più di 1.000 persone omaggiano il rapinatore ucciso

Il questore ha vietato la cerimonia in forma pubblica, per ragioni di sicurezza



**Luca Ronco**

24 gennaio 2026 11:47



Adamo Massa

A Nichelino, oggi, 24 gennaio 2026, più di mille persone si sono radunate al cimitero comunale per il funerale di Adamo Massa. Si tratta del rapinatore torinese residente nel campo nomadi di corso Unione Sovietica, morto il 14 gennaio mentre cercava di svaligiare una villetta a Lonate Pozzolo, in Lombardia.



Funerale Adamo Massa-2

### **Cerimonia con le forze dell'ordine**

I familiari della vittima desideravano esequie in grande stile, con tanto di corteo tra la casa funeraria di Collegno e Nichelino. Il questore Massimo Gambino, ieri, ha ordinato che si svolgessero con una funzione privata direttamente all'interno del cimitero, per ragioni di ordine pubblico. La cerimonia, così, si è svolta nella chiesetta del camposanto, dove comunque si sono radunate più di mille persone. Dalle prime ore della mattina, i partecipanti hanno omaggiato Massa con applausi e cori, sotto lo sguardo delle forze dell'ordine, che presidiano l'area e gestiscono la viabilità, compromessa dal grande afflusso di persone.



Adamo Massa



## **Le parole del sindaco**

“Gli agenti delle forze dell’ordine stanno presidiando il cimitero – conferma a TorinoToday il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo – Al momento, la situazione è pienamente sotto controllo. Molte persone sono entrate nel cimitero per le esequie, ma non si sono registrate tensioni. Il cimitero resta regolarmente aperto per tutti”.

## **Massa ucciso, legittima difesa**

La vittima aveva 37 anni e, dieci giorni fa, è stata accoltellata a morte dal residente della villetta che voleva svaligiare. Quest’ultimo, secondo la procura, ha agito per legittima difesa. La banda di rapinatori di cui faceva parte Massa, infatti, lo avrebbe colpito con diversi pugni al volto, prima che lui prendesse in mano il coltello. Dopo l’aggressione, i complici del 37enne sono fuggiti e lo hanno lasciato davanti a un ospedale, dove per lui non c’è stato niente da fare.

26/01/26, 14:37

Madama Farina e Monsù Panaté ricevono le chiavi della Città: Nichelino inaugura ufficialmente il Carnevale - Torino Oggi

## Madama Farina e Monsù Panaté ricevono le chiavi della Città: Nichelino inaugura ufficialmente il Carnevale

Sabato l'appuntamento dedicato ai bambini con la visita speciale dei Cosplayer, domenica 1° febbraio la sfilata dei carri: la grande novità del 2026 la presenza dei Mamuthones sardi



Nichelino si prepara alla sfilata dei carri di Carnevale (foto d'archivio)

A Nichelino è iniziato ufficialmente il **Carnevale**, con la simbolica consegna delle chiavi della città a **Madama Farina e Monsù Panaté**, le due maschere della città, per la cui investitura sono arrivati 160 'colleghi' da tutto il Piemonte. Il clou ci sarà nel prossimo fine settimana: sabato con l'appuntamento dedicato ai bambini e domenica 1° febbraio con la sfilata dei carri allegorici.

### La grande novità dei Mamuthones sardi



La grande novità dell'edizione 2026, grazie alla collaborazione con l'associazione Gennargentu, sarà la presenza dei **Mamuthones** sardi, un risultato che ha permesso alla città di ricevere il patrocinio anche della Regione Sardegna per l'evento, oltre all'annunciato sostegno del Piemonte, con 10 mila euro in arrivo dal Consiglio regionale. L'assessore **Giorgia Ruggiero** ha ricordato che si tratta della decima edizione del Carnevale di Nichelino, evento che ormai ha superato i confini cittadini per la capacità di saper attrarre i visitatori e l'essere entrato a far parte del **Carnevale delle due Province**, con Rivoli e i due comuni del Cuneese Saluzzo e Barge.

### Il carro contro la violenza di genere

26/01/26, 14:37

Madama Farina e Monsù Panatè ricevono le chiavi della Città: Nichelino inaugura ufficialmente il Carnevale - Torino Oggi

Sono attesi 2500 figuranti a piedi, le majorette di Orbassano, con il carro di Nichelino intitolato **"Credevo fosse amore"**, un nome scelto per far riflettere anche in un contesto di festa e allegria su un tema di grande attualità come quello della lotta alla violenza di genere. Saranno 11 i carri che sfileranno assieme ai gruppi mascherati, con i Mamuthones sardi sardi ad aprire il corteo, una chicca assoluta, che dopo essere stati protagonisti lo scorso anno a Venezia per quest'anno hanno scelto di venire a Nichelino.

### **Sabato pomeriggio il Carnevale dei bambini**

Ci saranno i **Cosplayer** sabato pomeriggio al Carnevale dei bambini e lì sarà presentato in anteprima il carro di Nichelino, per cominciare ad accendere l'interesse per la sfilata della domenica, che vedrà protagonisti i carri di Chieri, Piobesi, Carmagnola, Scalenghe, Mondovì, Racconigi, Centallo, Cavour, Villafalletto e Pinerolo, oltre a Nichelino. Ci sarà il vincitore di tappa, per arrivare poi al risultato finale dopo la sfilata di Rivoli, che chiuderà il Carnevale delle due Province.

*"Per la città è un impegno economico importante, con un costo complessivo che supera i 30 mila euro", ha ricordato il sindaco **Giampiero Tolardo**. "Ma a tempo ormai gli eventi sono un fattore fortemente caratterizzante della città, per questo continuiamo ad investirci. Con la speranza anche di riuscire a recuperare un evento come il Sonic Park, dopo i problemi dell'edizione 2025".*

28/01/26, 10:41

NICHELINO. Domenica 1 febbraio "CARRI, CORIANDOLI, CHIACCHIERE" con la grande sfilata dei carri. - CentoTorri

## NICHELINO. Domenica 1 febbraio "CARRI, CORIANDOLI, CHIACCHIERE" con la grande sfilata dei carri.

DIREDAZIONE - 26 GENNAIO 2026

Pubblicità



REVISIONI  
Auto e Camper  
Autocarri fino a 35 q.li  
Motocicli  
Ciclomotori  
Noleggio Furgoni



"CARRI, CORIANDOLI, CHIACCHIERE" IL CARNEVALE DI NICHELINO ARRIVA ALLA X Edizione

Sabato 31 gennaio Carnevale dei bambini e domenica 1 febbraio la grande sfilata dei carri con, tra gli altri, i Mamutzones di Samugheo (Oristano)

Il 2026 segna il **decimo anno dalla nascita del Carnevale nichelinese** e il secondo nel circuito del "Carnevale delle due Province" insieme a Saluzzo, Rivoli e Barge.

A dare il via al calendario del "Carnevale delle due Province" sarà proprio **la sfilata di Nichelino domenica 1 febbraio** e lo farà con grandissime novità.

Intanto, ci saranno **11 carri** provenienti da tutta la regione (Chieri, Piobesi, Carmagnola, Scalenghe, Mondovì, Racconigi, Centallo, Cavour – Luserna, Villafalletto e Pinerolo, oltre a Nichelino) **con oltre 2.500 figuranti**. Ci sarà il vincitore di tappa, per arrivare poi al risultato finale dopo la sfilata di Rivoli, che chiuderà il Carnevale delle due Province.

In apertura Nichelino ospiterà anche Gianduia, gruppi in maschera, le majorettes di Orbassano, l'imperdibile Batman in moto e i "Mamutzones" di Samugheo, grazie alla collaborazione con il Circolo Gennargentu, che si inseriscono nel ricchissimo ed originale repertorio carnevalesco delle zone interne della Sardegna, dove il culto della tradizione è ancora vivissimo. **Le maschere di Samugheo (OR) sono quelle che conservano maggiormente le caratteristiche da cui traggono origine.** Rappresentano la passione e la morte di Dioniso, dio della vegetazione, le cui feste si celebravano in quasi tutte le antiche società agrarie. **S'Urtzu (Dioniso), tenuto per la vita da Su Omadore, il suo guardiano**, ogni tanto cade a terra fingendo la passione che precede la sua morte. **Le maschere dei "Mamutzones" rappresentano i seguaci di Dioniso.** Si vestono di pelli e nascondono il volto con un copricapo di sughero munito di autentiche corna caprine o bovine. Un tempo tutti i mamutzones portavano con sé un bastone avvolto di pervinca o di edera, a somiglianza del Tirso. I sonagli che indossano hanno significato apotropaico, vogliono cioè, col loro suono tenere lontani dalla cerimonia gli spiriti del male.



28/01/26, 10:41

NICHELINO. Domenica 1 febbraio "CARRI, CORIANDOLI, CHIACCHIERE" con la grande sfilata dei carri. - CentoTorri

Inoltre, quest'anno è stato indetto un concorso per coinvolgere ancora di più gli esercizi di vicinato e premiare le 3 vetrine più belle: **"Carnevale in Vetrina"**. I commercianti che decidono di aderire dovranno **addobbare la propria vetrina entro le ore 12.00 di sabato 31 gennaio 2026**, scattare una foto e mandarla, **entro martedì 3 febbraio** a [culturali@comune.nichelino.to.it](mailto:culturali@comune.nichelino.to.it).

Le vetrine saranno valutate da una giuria tecnica ma anche dalla giuria popolare che potrà votare sulla pagina facebook della Città di Nichelino.

**Sabato 24 gennaio il Centro sociale "Nicola Grosa"** ha ospitato la **cerimonia di investitura delle maschere** di Nichelino e Stupinigi **Madama Farina ( Maria Tiziana Malandrone ) e Monsù Panaté (Elmo Gambino)**, alle quali sono state consegnate le chiavi della Città. L'evento, riservato ai gruppi carnevaleschi dei Comuni ospiti, ha coinvolto **oltre 160 maschere** provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.



**Sabato 31 gennaio in Piazza G. Di Vittorio**, a partire dalle 15.00, ci sarà il **"Carnevale dei Bambini"** con cosplayer, balli di gruppo e animazione a cura delle associazioni del territorio, distribuzione di tè caldo e dolci grazie ai volontari dell'Associazione AVIS di Nichelino. Inoltre, sempre in piazza, si potrà ammirare in anteprima assoluta il nuovo **carro cittadino "Credevo fosse amore"**, realizzato dall'associazione Patela Vache e dedicato al tema del contrasto alla violenza di genere.

L'evento sarà presentato come sempre da Mauro Forcina con la partecipazione di Trinitube Tv, Radio Alfa e Radio Juke Box.

**Domenica 1 febbraio, dalle ore 14.00**, grande sfilata dei carri allegorici **"Carri, coriandoli e chiacchiere – X Edizione"** su via Torino con partenza da piazza Camandona e arrivo in via M. D'Azeglio. La sfilata sarà aperta da una insolita Banda musicale civica "G. Puccini", dalla sfilata dei gruppi in maschera, dalla maschera torinese Gianduia e dal carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi, con a bordo gli ormai popolarissimi **Madama Farina ( Maria Tiziana Malandrone ) e Monsù Panaté (Elmo Gambino)**. Ma, soprattutto, dall'esibizione dei **Mamutzones di Samugheo (Or)** che **inizieranno la cerimonia di vestizione alle 13.30 in piazza Camandona e proporranno la danza arcaica alle 15.00 davanti al palazzo comunale.**

Presentazione a cura di Elia Tarantino e Mauro Forcina. La manifestazione sarà trasmessa in differita su PrimAntenna Tv.

In caso di maltempo la sfilata dei carri allegorici sarà rinviata a sabato 14 febbraio.

28/01/26, 10:41

NICHELINO. Domenica 1 febbraio "CARRI, CORIANDOLI, CHIACCHIERE" con la grande sfilata dei carri. - CentoTorri

*"Come Amministrazione continuiamo ad impegnarci per far crescere una manifestazione che, è partita da zero per arrivare a essere, in 9 anni, uno dei riferimenti del Carnevale piemontese – raccontano il Sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo** e l'Assessora agli Eventi e Tradizioni locali **Giorgia Ruggiero** -. Riuscire ad ampliare e arricchire il programma della manifestazione, arrivare a 11 carri, entrare nel circuito del Carnevale delle due Province, avere i Mamutzones in apertura di sfilata, sono tutte cose che ci riempiono di orgoglio. L'organizzazione, anche grazie ai partner, è di alto livello con evidenti effetti di promozione del territorio e di sviluppo turistico. A conferma dell'eccellente lavoro svolto, il patrocinio della Regione Sardegna e il sostegno del Consiglio regionale della Regione Piemonte".*

Il programma potrà essere suscettibile di variazioni, consultare il sito <http://www.comune.nichelino.to.it> per tutti i dettagli e gli eventuali aggiornamenti.

"Carri, Coriandoli, chiacchiere" è organizzato da Ascom Moncalieri e Associazione Patela Vache, in collaborazione con tante associazioni di Nichelino e Stupinigi, con il supporto organizzativo e il sostegno della Città di Nichelino.



Il programma è a cura dell'Assessorato agli Eventi e Tradizioni Locali.

26/01/26, 15:40

Sabato 31 gennaio e domenica 1° febbraio 2026

## Sabato 31 gennaio e domenica 1° febbraio 2026

26 GENNAIO 2026



### Il programma del 10° Carnevale di Nichelino

**Sabato 31 gennaio -Piazza G. Di Vittorio**, a partire dalle ore 15.00, **"Carnevale dei Bambini"**: balli di gruppo e animazione a cura delle associazioni del territorio. Si potrà ammirare in anteprima il nuovo carro cittadino realizzato dall'associazione Patela Vache dal titolo "Credevo fosse amore".

#### Domenica 1° febbraio, dalle ore

**14.00** Grande SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI, su via Torino (da piazza Camandona sino a via M. D'Azeglio). La sfilata sarà aperta da un sorprendente gruppo ospite: i MAMUTZONES di Samugheo, una realtà tradizionale sarda, nota e apprezzata anche a livello internazionale. Seguirà la Banda musicale civica "G. Puccini" con le Majorettes di Orbassano e dal carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi, con Madama Farina e Monsù Panaté.

Sfileranno a seguire i prestigiosi carri di Carmagnola, Centallo – Fossano, Chieri, Luserna, Mondovì, Piobesi, Racconigi, Roletto-Pinerolo, Scalenghe, Villafalletto (citati in ordine alfabetico). La sfilata verrà chiusa "in casa" con il carro di Nichelino "Credevo fosse amore". Un'apposita commissione di 10 giudici valuterà i migliori carri.

Presentazione dal balcone del Palazzo Comunale a cura di Elia Tarantino e Mauro Forcina. La manifestazione sarà trasmessa in differita su PrimAntenna Tv.

"Carri, Coriandoli, chiacchiere" è organizzato dalla Città di Nichelino e da Ascom Moncalieri, in collaborazione con l'Associazione Patela Vache e con la partecipazione di tante associazioni di Nichelino e Stupinigi, con il sostegno e la partecipazione del Consiglio Regionale della Regione Piemonte e il Patrocinio di Città Metropolitana.

Il programma è suscettibile di variazioni e sarà consultabile sul sito <http://www.comune.nichelino.to.it/> e le pagine sociali della Città di Nichelino.



## Carnevale Nichelino 2026: programma sfilata carri e Mamutzones sardi



Nichelino (TO)

[Cerca sulla mappa](#)

DA SABATO

**31**GENNAIO  
2026

A DOMENICA

**01**FEBBRAIO  
2026

**Nichelino** si prepara a trasformarsi nella capitale del divertimento piemontese. Il 2026 segna infatti il traguardo della **X edizione del Carnevale nichelinese**, un anniversario che coincide con il secondo anno di partecipazione al prestigioso circuito del **Carnevale delle due Province** insieme a Saluzzo, Rivoli e Barge. Sarà proprio la parata di Nichelino, domenica 1 febbraio, a inaugurare ufficialmente il calendario delle sfilate regionali.

Il programma, intitolato **Carri, coriandoli, chiacchiere**, promette un weekend di festa totale che unisce la tradizione locale piemontese a riti arcaici provenienti dalla Sardegna, coinvolgendo oltre 2.500 figuranti e 11 maestosi carri allegorici.

### Sabato 31 gennaio: La festa dei bambini e il carro sociale

L'appuntamento inizia sabato pomeriggio in **Piazza G. Di Vittorio**. Dalle ore 15:00, il **"Carnevale dei Bambini"** offrirà animazione, balli di gruppo e cosplayer, con merende a base di tè caldo e dolci distribuite dai volontari AVIS. In anteprima assoluta, verrà svelato il nuovo carro cittadino realizzato dall'associazione Patela Vache: **"Credevo fosse amore"**, un'opera dedicata alla sensibilizzazione contro la violenza di genere.



Sempre sabato scade il termine per il concorso "Carnevale in Vetrina", l'iniziativa che premia i commercianti locali per gli addobbi più originali, votabili anche sulla pagina Facebook del Comune.

### Domenica 1 febbraio: La grande sfilata e i Mamutzones di Samugheo

Il clou dell'evento scatterà domenica alle 14:00 lungo via Torino, con partenza da Piazza Camandona. Ad aprire il corteo, insieme alla maschera torinese **Gianduja** e ai padroni di casa **Madama Farina e Monsù Panatè**, ci sarà un ospite d'eccezione: i **Mamutzones di Samugheo** (Oristano).

Queste maschere sarde porteranno a Nichelino un rituale millenario legato al culto di Dioniso. Con pelli, campanacci apotropici e copricapi in sughero con corna caprine, i Mamutzones metteranno in scena la danza arcaica della passione e morte del dio della vegetazione, un momento di altissimo valore antropologico previsto per le 15:00 davanti al palazzo comunale.

A seguire, sfileranno gli **11 carri allegorici** provenienti da tutta la regione (da Mondovì a Pinerolo, passando per Carmagnola e Chieri), pronti a sfidarsi per il titolo di tappa. In caso di maltempo, la parata sarà rinviata a sabato 14 febbraio.

#### Info utili e orari

- **Sabato 31/01:** Carnevale dei bambini, Piazza Di Vittorio, ore 15:00.
- **Domenica 01/02:** Sfilata dei carri, via Torino (partenza Piazza Camandona), ore 14:00.
- **Presentatori:** Mauro Forcina ed Elia Tarantino.

27/01/2026 Eco del Chisone

## A Nichelino gli studenti raccontano i Giusti e li ricordano piantando nuovi alberi



Martedì 27 Gennaio 2026 - 14:49

CINQUE NICHELINO SCUOLA

C'erano oltre **400 studenti e studentesse** questa mattina al **Giardino dei Giusti e delle Giuste di Nichelino**, dove in occasione della **Giornata della memoria** si è svolta la **cerimonia di piantumazione** di dieci nuovi alberi dedicati a donne e uomini che nel Novecento hanno scelto il coraggio e la responsabilità di fronte alle persecuzioni e alle ingiustizie. Con i nuovi esemplari messi a dimora, il Giardino - realizzato in collaborazione con la **Fondazione Gariwo** e con l'**associazione Spostiamo Mari e Monti**, da anni impegnate nella promozione di percorsi di memoria attiva e cittadinanza responsabile in tutta Italia - raggiunge così quota 60: «Questo giardino è una vera e propria **aula a cielo aperto** - ha dichiarato l'**assessore all'Istruzione e alla Pace Alessandro Azzolina** -. La memoria non è solo commemorazione, ma educazione quotidiana alla responsabilità, alla solidarietà e al rispetto dei diritti umani. Il coinvolgimento di così tante ragazze e ragazzi dimostra come la scuola rappresenti il primo presidio contro l'odio, l'indifferenza e ogni forma di discriminazione. Ricordare significa scegliere ogni giorno da che parte stare». Alunni e alunne, delle **scuole di ogni ordine e grado della città** sono stati protagonisti di letture, riflessioni e momenti di approfondimento dedicati alle biografie dei Giusti: un'iniziativa che si inserisce nel più ampio percorso di **educazione alla pace** promosso dal **Comune** con il coinvolgimento di **scuole, associazioni e mondo educativo**. Presente alla cerimonia anche la **consigliera regionale del Piemonte Valentina Cera**, che da assessora del Comune di Nichelino aveva promosso e fondato il Giardino e che continua a partecipare ogni anno all'iniziativa: «Il **dovere della memoria** - afferma Cera - non è un gesto rituale, ma un impegno civile che riguarda il presente e il futuro delle nostre comunità. Questo giardino è nato per essere un luogo vivo, capace di parlare soprattutto alle giovani generazioni. Ricordare i Giusti significa insegnare che anche nei momenti più bui ciascuno può scegliere di non voltarsi dall'altra parte».

27/01/26, 14:02

Giornata della Memoria: a Nichelino piantati 10 nuovi alberi nel Giardino dei Giusti - Torino Oggi

## Giornata della Memoria: a Nichelino piantati 10 nuovi alberi nel Giardino dei Giusti

Coinvolti nell'iniziativa 400 studenti



Giornata della Memoria: a Nichelino piantati 10 nuovi alberi nel Giardino dei Giusti

Nella mattina di oggi, 27 gennaio 2026, in occasione della **Giornata della Memoria**, si è svolta al **Giardino dei Giusti e delle Giuste di Nichelino** la cerimonia di piantumazione di dieci nuovi alberi dedicati ad altrettante figure che, di fronte alle persecuzioni e alle ingiustizie del Novecento, hanno scelto il coraggio e la responsabilità.

### 60 gli alberi già piantati a Nichelino

Con i nuovi alberi piantati oggi, il **Giardino dei Giusti e delle Giuste di Nichelino** raggiunge quota 60 alberi, diventando uno dei luoghi simbolo della memoria civile e dell'educazione alla cittadinanza sul territorio.

Alla cerimonia hanno partecipato oltre 400 studenti e studentesse delle scuole di Nichelino, di ogni ordine e grado, protagonisti di letture, riflessioni e momenti di approfondimento dedicati alle biografie dei Giusti.

**Azzolina: "Un'aula a cielo aperto"**





*"Questo giardino è una vera aula a cielo aperto - dichiara l'assessore all'Istruzione e alla Pace Alessandro Azzolina - La memoria non è solo commemorazione, ma educazione quotidiana alla responsabilità, alla solidarietà e al rispetto dei diritti umani. Il coinvolgimento di centinaia di ragazze e ragazzi dimostra quanto la scuola sia il primo presidio contro l'odio, l'indifferenza e ogni forma di discriminazione".*

L'iniziativa rientra nel più ampio percorso di educazione alla pace promosso dal Comune di Nichelino, che l'assessorato all'Istruzione e alla Pace contribuisce a portare avanti in modo strutturato insieme alle scuole, alle associazioni e al mondo educativo. Il progetto del Giardino dei Giusti e delle Giuste è realizzato in collaborazione con la **Fondazione Gariwo** e con l'associazione **Spostiamo Mari e Monti**, che da anni promuovono in tutta Italia percorsi di memoria attiva e cittadinanza responsabile.

Presente alla cerimonia, insieme al presidente del Consiglio comunale **Raffaele Riontino**, anche la consigliera regionale del Piemonte **Valentina Cera**, che da assessora del Comune di Nichelino aveva promosso e fondato il Giardino dei Giusti e delle Giuste e che ogni anno partecipa all'iniziativa.

### **Cera: "Il dovere di non dimenticare"**

*"Il dovere della memoria - dichiara Valentina Cera - non è un esercizio rituale, ma un impegno civile che riguarda il presente e il futuro delle nostre comunità. Questo giardino è nato per essere un luogo vivo, capace di parlare soprattutto alle giovani generazioni. Ricordare i Giusti significa insegnare che anche nei momenti più bui ciascuno può scegliere di non voltarsi dall'altra parte. Ed è questa la responsabilità più alta che abbiamo come istituzioni: trasformare la memoria in educazione e in impegno quotidiano contro ogni forma di odio, razzismo e persecuzione".*

*"Ricordare - conclude Azzolina - significa scegliere ogni giorno da che parte stare. Coltivare la memoria oggi significa costruire una comunità più giusta e più consapevole domani".*



SONO LA "BANCA DEL TEMPO" E "RANCH DELLE DONNE" CHE OPERANO DA ANNI

## Due associazioni escluse dai contributi ricorrono contro il Comune di Nichelino

Banca del Tempo e il Ranch delle Donne ricorrono contro il comune di Nichelino dopo esser rimaste escluse dai contributi comunali destinati alle associazioni. Le due realtà del volontariato – la Banca del Tempo è presente sul territorio da 27 anni – hanno presentato «contestazioni formali per chiedere chiarimenti sulle motivazioni dell'esclusione».

Il Ranch delle Donne, spiega la presidente Elisa Picardo, offre gratuitamente attività di

supporto, terapie integrate per migliorare la qualità della vita di pazienti oncologiche. «Non siamo state selezionate nonostante operiamo quotidianamente a Nichelino, con volontarie del territorio e servizi rivolti a malati e non». «Siamo stupite anche perché abbiamo una valenza nazionale e internazionale e ricevevamo il contributo dal 2021 – prosegue Picardo –. L'unica giustificazione che ci è stata riferita riguarda alcune attività

svolte nell'astigiano. Ma è normale organizzare iniziative e raccogliere fondi fuori città per garantire servizi gratuiti alle pazienti». Nel 2024 il Ranch è stato premiato a Toronto dalla World Ovarian Cancer Coalition con l'Above and Beyond Award: «Vederci esclusi dal contributo ci sembra poco opportuno, anche alla luce delle collaborazioni e del sostegno sempre ricevuto».

Situazione analoga per la Banca del Tempo. «L'anno



Il Ranch delle Donne: stessa documentazione, punteggio più basso

scorso avevamo ottenuto 90 punti, quest'anno meno di 60, pur con la stessa documentazione», racconta la presidente Erminia Ruggeri. «In questi anni abbiamo promosso teatro, cinema, gite, iniziative contro la solitudine. Gestiamo il "Book in Time", il bookcrossing della biblioteca. Il volontariato è una forza per la città, senza contributi rischiamo di morire».

Il sindaco Giampiero Tolaro chiarisce: «I contributi vengono erogati tramite bandi e la valutazione delle richieste spetta alla commissione tecnica, secondo criteri trasparenti. In settimana la commissione si riunirà nuovamente per verificare gli elementi presentati». E. NIC. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NICHELINO – Arriva il carnevale nel fine settimana per grandi e bambini



Domenica 1 febbraio arriva la sfilata dei carri di carnevale a Nichelino e come ogni anno ci saranno diverse limitazioni al traffico e deviazioni tra via Torino e strade limitrofe, per tutta la giornata. Le varie ordinanze sulle modifiche alla viabilità sono state pubblicate sul sito del comune.

**Sabato 31 gennaio** in Piazza G. Di Vittorio, a partire dalle 15.00, ci sarà il **"Carnevale dei Bambini"** con cosplayer, balli di gruppo e animazione a cura delle associazioni del territorio, distribuzione di tè caldo e dolci grazie ai volontari dell'Associazione AVIS di Nichelino. Inoltre, sempre in piazza, si potrà ammirare in anteprima assoluta il nuovo **carro cittadino "Credevo fosse amore"**, realizzato dall'associazione Patela Vache e dedicato al tema del contrasto alla violenza di genere.

**Domenica 1 febbraio, dalle 14.00, grande sfilata dei carri allegorici** "Carri, coriandoli e chiacchiere – X Edizione" su via Torino con partenza da piazza Camandona e arrivo in via M. D'Azeglio. La sfilata sarà aperta da una insolita Banda musicale civica "G. Puccini", dalla sfilata dei gruppi in maschera, dalla maschera torinese Gianduja e dal carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi, con a bordo gli ormai popolarissimi Madama Farina e Monsù Panaté. Ma, soprattutto, dall'esibizione dei **Mamutzones di Samugheo (Or)**.



27/01/26, 10:47

NICHELINO - Contributi comunali alle associazioni, fa discutere l'esclusione di due sodalizi

## NICHELINO - Contributi comunali alle associazioni, fa discutere l'esclusione di due sodalizi

**Nichelino** Si tratta de: La Banca del Tempo e il Ranch delle Donne. È previsto, nei prossimi giorni, un nuovo incontro della commissione per esaminare la documentazione presentata dalle due associazioni di volontariato



Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - L'assegnazione dei contributi comunali destinati alle associazioni sta facendo discutere a Nichelino. Ci sono, infatti, due sodalizi, che appartengono al mondo del volontariato locale, che contestano formalmente al Comune la mancata assegnazione dei fondi. Si tratta de: La Banca del Tempo e il Ranch delle Donne.

La Banca del Tempo opera sul territorio da 27 anni, mentre il Ranch delle Donne svolge attività gratuite di supporto e terapie integrate rivolte a pazienti oncologiche. Secondo quanto ricostruito dal sodalizio guidato dalla presidente Elena Picardo, una delle motivazioni dell'esclusione dai contributi riguarderebbe lo svolgimento di alcune attività nella provincia di Asti. Un elemento che, secondo l'associazione, rientra nella normale organizzazione di iniziative e raccolte fondi necessarie a garantire la gratuità dei servizi offerti. Tra l'altro il Ranch delle Donne ha ricevuto contributi comunali dal 2021 e nel 2024 è stato addirittura premiato a Toronto in Canada per quanto fatto.

Una situazione simile è stata segnalata anche dalla Banca del Tempo. La presidente Erminia Ruggeri evidenzia come, a parità di documentazione presentata, il punteggio assegnato quest'anno sia sceso da 90 a meno di 60. Il mancato arrivo dei contributi comunali rischia di mettere in difficoltà l'operato dell'associazione che promuove da anni attività culturali e sociali, tra cui teatro, cinema, gite e iniziative, oltre a gestire il progetto di bookcrossing "Book in Time" presso la biblioteca cittadina. Sulla vicenda dal Comune precisano come l'erogazione dei contributi avvenga tramite bandi pubblici e che la valutazione delle domande sia affidata a una commissione tecnica, sulla base di criteri prestabiliti. È previsto, nei prossimi giorni, un nuovo incontro della commissione per esaminare la documentazione presentata.

## NICHELINO - Dieci nuovi alberi piantati al «Giardino dei Giusti» - FOTO

**Nichelino** Azzolina: «Questo giardino è molto più di un luogo simbolico: è un'aula a cielo aperto, un presidio civile, uno spazio in cui si coltiva ogni giorno il rispetto dei diritti umani e il rifiuto dell'odio e dell'indifferenza»



Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Dieci nuovi alberi piantati nel Giardino dei Giusti di Nichelino, in occasione del Giorno della Memoria, ricorrenza internazionale che il 27 gennaio di ogni anno commemora le vittime dell'Olocausto.

«In occasione della Giornata della Memoria abbiamo piantato 10 nuovi alberi, arrivando a quota 60 alberi: 60 storie di donne e uomini comuni che, nei momenti più bui della storia, hanno scelto il coraggio, la responsabilità, la solidarietà - ha commentato l'assessore nichelinese, Alessandro Azzolina - Con noi c'erano oltre 400 studentesse e studenti delle scuole di Nichelino, di ogni ordine e grado. Vederli ascoltare, leggere, riflettere insieme è la dimostrazione più bella di quanto la memoria sia viva quando passa attraverso la scuola e l'educazione. Per me, come assessore all'Istruzione e alla Pace, questo giardino è molto più di un luogo simbolico: è un'aula a cielo aperto, un presidio civile, uno spazio in cui si coltiva ogni giorno il rispetto dei diritti umani e il rifiuto dell'odio e dell'indifferenza». «Il Giorno della Memoria non è solo un ricordo: è una responsabilità che ci accompagna ogni giorno - ha aggiunto il sindaco, Giampiero Tolardo - A Nichelino, al Giardino dei Giusti e delle Giuste, sono stati piantati 10 nuovi alberi insieme alle studentesse e agli studenti del nostro territorio, che seminano la memoria, ne raccolgono il senso più profondo e la fanno crescere nel tempo. Questi alberi mettono radici nella nostra terra e nella nostra coscienza. Custodirli significa continuare a raccontare le loro storie, perché la memoria non appassisca e perché il futuro sia fondato sul rispetto, sulla giustizia e sulla pace».

«Grazie di cuore alle insegnanti che ogni anno rendono possibile questo percorso educativo, e alle ragazze e ai ragazzi che oggi ne sono stati protagonisti. Grazie a Fondazione Gariwo e Spostiamo Mari e Monti che con Eleonora Fogliato hanno animato e animano questa meravigliosa esperienza. Un ringraziamento particolare al presidente del Consiglio comunale Raffaele Riontino, alla consigliera regionale Valentina Cera, che da assessora ha fondato questo Giardino e continua ogni anno a esserci con passione e coerenza, e al consigliere comunale Vincenzo Cutri per la presenza e il sostegno. Grazie anche agli Alpini, alla Croce rossa, ai carabinieri e ai carabinieri in congedo, a Guido Torsello presidente del Quartiere Castello e a Don Davide, che con la loro partecipazione testimoniano quanto la memoria sia un valore condiviso da tutta la comunità - ha concluso Alessandro Azzolina - Ricordare non serve solo a onorare il passato. Serve a scegliere, ogni giorno, da che parte stare. E a costruire, insieme, una città più giusta, più consapevole, più umana».

28/01/26, 09:21

NICHELINO - Elmo e Maria Tiziana sono Monsù Panatè e Madama Farina - FOTO

## NICHELINO - Elmo e Maria Tiziana sono Monsù Panatè e Madama Farina - FOTO

**Nichelino.** Domenica 1 febbraio è in programma la grande sfilata dei carri allegorici. Ai più piccoli è invece dedicato il Carnevale dei Bambini, in programma sabato 31 gennaio



Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - E' iniziato nel migliore dei modi possibili il Carnevale di Nichelino. Nello scorso weekend la manifestazione ha vissuto uno dei suoi momenti clou, con la presentazione dei suoi personaggi principali: Monsù Panatè e Madama Farina, interpretati da Maria Tiziana Malandrone ed Elmo Gambino

«Con grande emozione ieri abbiamo vissuto uno dei momenti più simbolici del nostro Carnevale: l'investitura di Monsù Panatè e Madama Farina, Maria Tiziana Malandrone ed Elmo Gambino, le maschere che rappresentano la nostra storia, la nostra ironia e la nostra identità - ha commentato sui social l'assessore, Giorgia Ruggero, presente all'evento - La consegna delle chiavi della città non è stata solo un gesto rituale, ma un atto di fiducia verso le nostre tradizioni, che continuano a vivere grazie alla partecipazione e all'entusiasmo di tante persone. A rendere questo momento ancora più speciale è stata la presenza di 160

maschere provenienti da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta: un colpo d'occhio bellissimo, fatto di colori, volti e sorrisi. Sono attimi come questi che ci ricordano quanto sia importante custodire e vivere le tradizioni insieme, come comunità».

Il Carnevale non si ferma, anzi. Domenica primo febbraio è in programma la grande sfilata dei carri allegorici. I Comuni ospiti andranno in corteo nella centrale via Torino con i loro carri e costumi tipici, con partenza da piazza Camandona e arrivo in via Massimo D'Azeglio. Ai più piccoli è invece dedicato il Carnevale dei Bambini, in programma sabato 31 gennaio alle 15 in piazza Di Vittorio.



28/01/26, 12:47

Nichelino, contributi comunali, tre associazioni presentano ricorso - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

## Nichelino, contributi comunali, tre associazioni presentano ricorso

Contestati i criteri di assegnazione dei fondi, tra i ricorrenti anche il Ranch delle Donne

VALENTINA ROMANO  
specialunit@torinocronaca.it

27 GENNAIO 2026 - 15:45



PLAY

Tre associazioni di Nichelino hanno presentato ricorso contro il Comune dopo l'esclusione dai contributi comunali destinati al mondo dell'associazionismo. Si tratta della **Banca del Tempo**, di **Laudato sì** e del **Ranch delle Donne**, realtà attive sul territorio con progetti di carattere sociale e solidale.

Al centro della contestazione ci sono i **criteri adottati dalla commissione tecnica** per la valutazione delle domande, ritenuti non corretti dalle associazioni escluse. In particolare, il Ranch delle Donne – impegnato nel supporto gratuito a pazienti oncologiche – avrebbe visto penalizzata la propria attività per alcune iniziative svolte fuori dal territorio comunale.

Una scelta che, secondo i ricorrenti, non dovrebbe incidere sull'accesso ai fondi, trattandosi di attività funzionali al sostegno dei servizi offerti. La vicenda apre ora un confronto sulle **modalità di distribuzione dei contributi pubblici** e sul rapporto tra Comune e associazioni locali.



29/01/26, 10:32

Carnvale di Nichelino 2026, weekend di festa tra carri e tradizioni - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

## Carnevale di Nichelino 2026, weekend di festa tra carri e tradizioni

Sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio la X edizione

TERESA CARLUCCI  
Redazione@torinocronaca.it

28 GENNAIO 2026 - 22:30



PLAY

Nichelino si prepara al **Carnevale 2026**, in programma **sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio**, che segna la **X edizione** della manifestazione e il secondo anno di partecipazione al **Carnevale delle due Province** insieme a Saluzzo, Rivoli e Barge. La sfilata nichelinese sarà la **prima tappa ufficiale** del calendario regionale.

Il fine settimana vedrà la presenza di **11 carri allegorici** e **oltre 2.500 figuranti**, con un programma che unisce tradizione piemontese e riti popolari provenienti dalla Sardegna.

Sabato pomeriggio, **in piazza G. Di Vittorio dalle 15**, spazio al **Carnevale dei Bambini**, con animazione, balli e cosplayer. Nella stessa giornata sarà presentato il nuovo **carro cittadino** dell'associazione **Patela Vache**, *Credevo fosse amore*, dedicato alla **sensibilizzazione contro la violenza di genere**. Sempre sabato si chiudono le votazioni del concorso **Carnevale in Vetrina** per gli allestimenti dei negozi.

Il momento centrale è atteso **domenica 1 febbraio alle 14**, con la **sfilata lungo via Torino**, in partenza da **piazza Camandona**. In apertura sfileranno **Gianduja, Madama Farina, Monsù Panaté** e i **Mamutzones di Samugheo**, protagonisti di una **esibizione rituale** prevista **alle 15 davanti al municipio**.

In caso di maltempo, la sfilata sarà **rinviata a sabato 14 febbraio**. A presentare l'evento **Mauro Forcina ed Elia Tarantino**.

29/01/26, 10:31

Con 'Piemonte Giovani' 80 mila euro per le politiche a favore delle nuove generazioni - Torino Oggi

## Con 'Piemonte Giovani' 80 mila euro per le politiche a favore delle nuove generazioni

L'assessore Fiodor Verzola: "Un progetto per creare interscambio culturale e mobilità giovanile"



Con 'Piemonte Giovani' 80 mila euro per le politiche a favore delle nuove generazioni



Nei giorni scorsi è iniziato il progetto "Piemonte Giovani", il percorso che ha portato a Nichelino ottantamila euro da investire per le politiche giovanili.

"Comuni, comunità montane, enti del terzo settore messi insieme non per fare facciata, ma per costruire una rete territoriale reale, capace di far muovere le nuove generazioni", ha sottolineato l'assessore Fiodor Verzola. Una iniziativa capace di creare "interscambio culturale e mobilità giovanile attraverso i territori coinvolti per conoscere le reciproche realtà e attivare una rete giovanile trasversale che vada oltre la dinamica nichelinese e dei singoli comuni".

**Verzola: "Unire nelle differenze"**



Insomma, un modo concreto per mettere in contatto le nuove generazioni della regione Piemonte, secondo una logica di **prossimità territoriale**, unire nelle differenze, scoprendo come questo sia un unico, grande e meraviglioso territorio. "Da Nichelino alle montagne e dalle montagne a Nichelino, attraverso un protagonismo reale e mai di facciata", ha aggiunto l'assessore alle Politiche giovanili.

"Un progetto folle nato da un'idea altrettanto folle, che è stata premiata con il massimo del punteggio e che ci ha spinto a ripensare le modalità d'azione nella ricerca di nuove risorse, partendo dalle identità territoriali e non più dalla logica della sommatoria (i più grandi vincono) per inseguire i punteggi", ha concluso Verzola. "Quando i piccoli si uniscono, i risultati parlano da soli".



# Stupinigi Alla Palazzina di Caccia rivive Margherita di Savoia, prima regina e icona di stile e di modernità

■ Sovrana moderna ed elegante, *influencer* e *interior designer* ante litteram, amante di fiori, automobili e perle, icona di stile. Margherita di Savoia, moglie di Umberto I e prima regina dell'Italia unita, riprendeva vita alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, che per il centenario dalla sua scomparsa ospiterà in sua memoria sei mesi di eventi, rievocazioni storiche, mostre, visite dedicate e persino lanci di prodotti ispirati alla sua figura.

Un calendario che intreccia storia, costume, mobilità e gusto, sviluppato in collaborazione con il Museo Nazionale dell'Automobile, collezionisti privati e altre realtà non solo culturali, come il Museo del Cioccolato e del Gianduja "Choco-Story Torino" con la storica pasticceria Pfatisch e la profumeria "Sorelle Novembre", che per l'occasione hanno rispettivamente realizzato il dolce omaggio "Le Perle della Regina" e una "Rugiada floreale". Già domenica 25 si è tenuto il primo evento, con la presentazione del nuovo cioccolatino - una "perla" di nocciola e cioccolato bianco - e la rievocazione storica dell'associazione Le Vie del Tempo, che ha ripercorso insieme ai visitatori gli anni in cui Mar-



Gli ambienti dell'Appartamento di Levante e i cioccolatini in onore di Margherita.

gherita contribuì a innovare e rinnovare la vita della Palazzina, da lei frequentata dopo l'uccisione del marito.

## LA PASSIONE PER LE AUTO

Cuore del programma sarà però la mostra "Sulle strade della Regina. Alle origini dell'automobile moderna", con la quale Fondazione Ordine Mauriziano (FOM) e MAUTO porteranno dal 5 marzo al 28 giugno

nella Citroniera di Ponente undici vetture originali di fine Ottocento e inizio Novecento, oltre a nove carrozze storiche provenienti dalla collezione privata Nicolotti Furno. Tra queste ultime, la Landau Ronde (la "Landò" di Locati), la Milord della Carrozzeria Orsaniga Enrico di Milano, la Clarence dei Fratelli Macchi di Varese e l'Omnibus Privé della carrozzeria Dufour di Borde-

aux, che troveranno spazio accanto ad una selezione di automobili della collezione MAUTO: la Benz Victoria del 1893, la Decauville 3½ HP e la Hurler 3 HP del 1898, la De Dion-Bouton 1½ HP e la Clément-Panhard VCP 3 HP del 1899, la Oldsmobile 6C Curved Dash del 1904, la Fiat 16/20 HP del 1906, la Vinot & Deguingand 14/20 HP del 1907, la Isotta Fraschini BN 30/40 HP

del 1910, la Panhard & Levasor X17 SS del 1912 e la Fiat Tipo Zero A del 1913, prima utilitaria della casa torinese. Un vero sguardo sul passaggio dalla tradizione all'innovazione, che Margherita - che amava non solo viaggiare in auto, ma guidarla - così bene ha saputo incarnare.

Al racconto della sua passione per cavalli e motori, si affiancherà quello degli ambienti dell'Appartamento di Levante, che lei, negli anni che seguirono l'uccisione del consorte, abitò e ridisegnò, contribuendo a far perdere alla Palazzina la veste di mera residenza di caccia in favore di quella di dimora reale. Il percorso, visitabile dal 5 marzo, sarà arricchito da scatti degli ambienti che la sovrana - da autentica diva - fece fotografare e pubblicare su riviste dell'epoca come esempio di stile, innovazione e cultura dell'abitare.

Proprio a Margherita, del resto, si devono tra le altre cose l'arrivo della corrente elettrica e dell'acqua corrente calda, il potenziamento del riscaldamento e un ascensore a pompa idraulica a collegamento del piano nobile con gli appartamenti della corte al primo piano.

## UNA SOVRANA GLAMOUR

Al racconto di Margherita, delle sue passioni e della sua capacità di fare tendenza anche fuori dalle mura della corte, sarà infine dedicato un ciclo di quattro conferenze, sempre di venerdì alle 16 e seguite da una visita guidata della mostra "Sulle strade della Regina".

Prima data in calendario, il 27 febbraio, dedicata a cucina, rituali conviviali e menù; si proseguirà il 27 marzo con un ritratto della Margherita "glamour", come figura pubblica, modello di eleganza e abile comunicatrice; il 17 aprile si tornerà poi a parlare di automobili come simbolo di progresso e nuovo stile di vita, mentre arredi e interni, saranno protagonisti dell'ultimo incontro, il 22 maggio, dedicato agli spazi di vita come espressione di gusto, potere e identità. Sempre da marzo a luglio, infine, il secondo venerdì del mese alle 15,45 sarà occupato dalla visita guidata "Margherita e Stupinigi", che consentirà ai visitatori di esplorare di sala in sala gli spazi abitati dalla regina.

CLAUDIA BERTONE

"Margherita. Un secolo di storia", alla Palazzina di Caccia di Stupinigi fino a luglio. Info: [www.ordinemauriziano.it](http://www.ordinemauriziano.it).

## NICHELINO

### CAMPIONESSA DI BACHATA AL SUMMIT CHAMPIONSHIP

■ La nichelinese Suamy Nobile, giovane talento della Silvan School Dance, si è laureata campionessa del mondo di Bachata. La giovane si è aggiudicata la competizione internazionale di ballo Summit Championship, conclusasi domenica scorsa a East Rutherford nel New Jersey.





## Nichelino Carnevale, arrivano i sardi con la loro tradizione più spettacolare

Aprono la sfilata di domenica 1 i Mamutzones di Samugheo

■ **NICHELINO** 11 carri allegorici da tutta la Regione, oltre 2.500 figuranti e una delle più spettacolari tradizioni sarde. Si celebrerà così il decimo anno di Carnevale in città, a cura di Ascom Moncalieri, Associazione Patela Vache, in collaborazione con numerose realtà locali e con il sostegno del Comune.

«Da due anni nel circuito del Carnevale delle Due Province, con Saluzzo, Rivoli e Barge, nel suo 10° anniversario la manifestazione si arricchisce di una preziosa collaborazione con il gruppo dei Mamutzones di Samugheo, che apriranno la sfilata di domenica 1 con il loro suggestivo rituale - spiega Giorgia Ruggiero, assessora agli Eventi e Tradizioni Locali -. Una tradizione rurale che ben si lega con il mondo agricolo del nostro territorio, e che costituirà la più significativa novità del 2026». A fare da ponte tra Nichelino e il gruppo dell'Oriente, l'associazione culturale Gennargentu: «Il gruppo inscenerà il mito di Dioniso, che simboleggia la lotta dell'uomo contro la natura e la volontà di resistere ai propri istinti - racconta la vicepresidente Rita Danila Murgia



Il tradizionale rituale dei Mamutzones di Samugheo.

«S'Urtzu-Dioniso, tenuto per la vita dal guardiano Su Omadore, finge la sua passione che precede la morte, con i Mamutzones, suoi seguaci, vestiti di pelli, il volto nascosto con un copricapo di sughero munito di autentiche corna caprine o bovine».

Oltre al tradizionale gruppo sardo, in apertura ci saranno Gianduja, svariati gruppi in maschera, le majorettes di Or-

bassano, Batman in moto e il carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi con le maschere Madama Farina e Monsù Panatè; ci saranno poi i carri di Chieri, Piobesi, Carmagnola, Scalenghe, Mondovì, Racconigi, Centallo, Cavour - Luserna, Villafalletto e Pinerolo, oltre a quello a cura dell'associazione nichelinese 'Patela Vache': sul tema della violenza di genere, si chiama-

rà "Credevo fosse amore". «A fine giornata una giuria nominerà il vincitore di tappa - sottolinea Ruggiero -, che concorrerà al risultato finale del circuito, decretato dopo la sfilata conclusiva di Rivoli». Non mancheranno un concorso per gli esercizi di vicinato - "Carnevale in Vetrina" - e il Carnevale dei Bambini, sabato 31 dalle 15 in piazza Di Vittorio, con cosplayer, balli di gruppo, animazione, distribuzione di tè caldo e dolci a cura di AVIS Nichelino.

«Continuiamo a investire (per l'edizione 2026 di "Carri, coriandoli e chiacchiere" messa a bilancio circa 30mila euro, ndr) su una manifestazione che in 10 anni è diventata un punto di riferimento del Carnevale piemontese - conclude il sindaco Tolardo e l'assessore Ruggiero -. Crediamo, del resto, che gli eventi siano una parte fondamentale per rafforzare il concetto di comunità».

CLA. BER.

Sfilata dalle 14, da piazza Camadona (vestizione dei Mamutzones alle 13,30). Danza rituale alle 15 davanti al Palazzo comunale. In caso di maltempo, evento rinviato al 14 febbraio.

## Nichelino

Un corso Asl per Operatore Socio Sanitario

■ **NICHELINO** L'Asl TO5 promuove un corso di formazione professionale per ottenere la qualifica di OSS. Il corso - parzialmente a pagamento, con quota di partecipazione da zero a 1.500 euro, stabilita in base a fasce ISEE - si terrà all'En.A.I.P. di via Polveriera 25; iscrizioni in loco entro le 12 di venerdì 30 (orari mattina 9,30-12, pomeriggio 14 - 16,30). Bando completo su [www.asl-to5.piemonte.it](http://www.asl-to5.piemonte.it).

## Nichelino Crisi in maggioranza, la parola a Rifondazione

■ **NICHELINO** Dopo la lettera inviata dal gruppo "Nichelino in Comune" al sindaco Tolardo - nella quale si esprimeva «disagio politico» nei confronti dell'assessore Verzola -, e la conferma da parte del primo cittadino degli attuali equilibri, prende la parola il segretario di Rifondazione Comunista.

Gianni De Stefano conferma la fiducia nel sindaco e assicura di voler continuare «a lavorare in una logica unitaria, da una parte tra le forze

comuniste e dall'altra con un centrosinistra che in nessuna maniera dovrà limitarsi a una sommatoria di voti. L'obiettivo è rafforzare una maggioranza che ha oggettivamente governato bene, nessuno escluso, e può diventare un modello anche per il resto d'Italia». Parole di sostegno arrivano anche per i consiglieri comunali del partito e per Verzola, che «ha saputo coinvolgere chi è fuori dai radar, reperendo risorse aggiuntive al bilancio dove andavano

trovate: nei bandi e negli stanziamenti delle istituzioni sovraterritoriali, prima fra tutte Regione Piemonte». Il segretario di Rifondazione, in continuità con gli esiti del recente congresso nazionale, pensa ad un centrosinistra in cui possano trovare spazio forze diverse ma unite dal ripristino delle garanzie sociali e costituzionali e dal superamento dei conflitti bellici. «In sintesi: vogliamo la pace, il pane e le rose».

LU. BA.

## Nichelino Giovani, un progetto che li porta dalla città alla montagna e viceversa

■ **NICHELINO** «Abbiamo vinto il bando Piemonte Giovani con il massimo punteggio, ribaltando la logica dei grandi centri: invece di unirci ai colossi, abbiamo creato una rete di piccoli Comuni, lontani dal centro, per far dialogare i giovani tra pianura e montagna».

Così l'assessore alle Politiche Giovanili Fiodor Verzola presenta il progetto "TVB-Talenti Visioni e Bisogni", finanziato dalla Regione con 80mila euro e di cui Nichelino è capofila. Un partenariato nel quale sono coinvolti altri 12 Comuni: Alpette, Andrate, Carema, Corio, Gambasca, Nomaglio, Settimo Vittone, Ostana, Paesana, Pagnò, Riffredo e Sanfront -, i servizi sociali del Cisa 12, l'Unione Montana Mombarone, gli istituti superiori nichelinesi Maxwell ed Erasmo, e 7 enti del terzo settore. Nichelino porta in dote Factory, Informagiovani, la capacità di



A sinistra, l'assessore Fiodor Verzola nel giorno dell'installazione dell'Informagiovani a Giulio Regeni, lo scorso 21 gennaio.

creare economie di scala e un metodo inventato e sperimentato con successo nel corso degli ultimi dieci anni. «Ancora una volta guardiamo a chi parte svantaggiato, con un risultato sociale importantissimo: non solo i giovani della montagna verranno da noi, ma i nostri potranno sperimentarsi nelle iniziative dei Comuni montani. Mi piace el-

tare, anche perché simbolicamente legata alla nostra Palazzina, l'escursione di 2 giorni sul Monviso con pernottamento in rifugio di Il Bramito del Cervo, organizzata dall'Amministrazione di Ostana per settembre. L'intento è far incontrare i territori, a dimostrazione che quando i piccoli si uniscono sono i risultati a parlare».

LUCA BATTAGLIA

## Nichelino

Oltre 1.000 persone al corteo funebre per Adamo Massa

■ **NICHELINO** Oltre 1.000 persone, molte appartenenti alla comunità Sinti, si sono radunate la mattina di sabato 24 nei pressi del cimitero per l'ultimo saluto ad Adamo Massa. Il 37enne, domiciliato a Torino, era stato ferito a morte da una coltellata il 14 gennaio, dal figlio dei proprietari di una villetta in provincia di Varese nella quale stava tentando di introdursi. La massiccia affluenza, presidiata da agenti delle Forze dell'ordine, ha causato qualche rallentamento nel traffico, non i temuti problemi di ordine pubblico. Esito non scontato dopo i malumori espressi pubblicamente da parenti e amici per l'ordinanza con cui il questore ha deciso di ridimensionare la cerimonia.

LU. BA.

## Nichelino Nel 2025 meno multe e sinistri grazie alla tecnologia

Oltre 3mila violazioni accertate da remoto

■ **NICHELINO** Meno sanzioni, e incidenti stradali quasi dimezzati grazie ad un approccio che combina presidio del territorio, tecnologia e collaborazione interforze.

Così il Comandante di Polizia locale Giustino Goduti presenta i dati relativi all'attività svolta dal suo team nel corso del 2025: «Abbiamo accertato circa 7.500 violazioni, contro le 8mila del 2024, di cui oltre 3mila solo da remoto, ovvero con l'utilizzo di sistemi tecnologici come T-Red, Targa System e apparecchiature con tecnologia OCR - spiega il comandante - 2.500 sanzioni per il passaggio con semaforo rosso, 413 per l'omessa revisione dei veicoli e 114 per la mancanza di copertura assicurativa. Numeri resi ancora più significativi dai dati relativi alla sinistralità: nessun incidente mortale, -5% di sinistri con feriti e -46% di quelli con soli danni materiali». Alla base dei risultati ottenuti ci sarebbero l'incremento dell'attività di prevenzione sul territorio, con la presenza costante delle pattuglie in particolare lungo le arterie principali e in corrispondenza delle postazioni dotate di tecnologia di lettura targhe, unito all'utilizzo sempre più integrato delle tecnologie digitali. Fondamentale anche la collaborazione con la Tenenza dei Carabinieri, che ha consentito di effettuare controlli congiunti. «Un metodo integrato, il cui obiettivo principale non è quello sanzionatorio in senso stretto, ma la tutela dei cittadini - sottolinea Goduti -.

La presenza visibile degli operatori e i controlli mirati hanno un effetto deterrente sui comportamenti pericolosi. Anche per questo motivo il numero complessivo delle sanzioni non rappresenta un dato assoluto: piuttosto, va considerato che l'attenzione è stata concentrata sulle violazioni più gravi per la sicurezza stradale, come il passaggio con il semaforo rosso, la mancanza di revisione o di copertura assicurativa, oltre ai controlli sulla micromobilità, in particolare sui monopattini elettrici. Un risultato, oltretutto, ottenuto senza alcun incremento di personale». Proprio su quest'ultimo fronte, una novità: da qualche giorno, un nuovo gruppo di volontari è operativo in ambito di tutela ambientale, di supporto alla Polizia locale: «Si tratta del Gruppo comunale degli Ispettori Ambientali Volontari, istituito tramite regolamento e decreto del sindaco - conclude il comandante -. Collaborerà per il controllo del decoro urbano e la gestione delle segnalazioni legate ai rifiuti. I volontari, formati e qualificati come incaricati di pubblico servizio, non svolgeranno attività sanzionatoria diretta, ma effettueranno segnalazioni con valore giuridico e attività di sensibilizzazione sul territorio. Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, pur in calo rispetto al passato, resta ancora una criticità diffusa».

CLAUDIA BERTONE

## A Candiolo

MANCATA COPERTURA ASSICURATIVA, OLTRE 200 VERBALI



■ Anche a Candiolo l'attività della Polizia locale volge particolare attenzione alle infrazioni maggiormente incidenti sulla sicurezza della circolazione: «L'analisi dei dati, articolata per singoli articoli del Codice della Strada, evidenzia come anche nel 2025 l'azione di vigilanza si sia concentrata sulle violazioni più rilevanti - spiega il comandante Andrea Sarra -, quali la mancanza di copertura assicurativa (225 verbali), l'assenza di revisione dei veicoli (113) e le irregolarità legate ai documenti di guida (113)».

Nel raffronto complessivo emerge una lieve flessione del numero totale dei verbali rispetto al 2024 - a fronte però di una sostanziale tenuta delle principali tipologie di infrazione. Questo dato conferma un'attività orientata alla qualità del controllo più che alla quantità, con interventi mirati e selettivi da parte della Polizia Municipale. Sarra evidenzia: «Anche sotto il profilo economico, gli importi complessivamente accertati risultano coerenti con quelli dell'anno precedente, a dimostrazione di una continuità dell'azione amministrativa e sanzionatoria. Si conferma, insomma, la capacità del servizio di garantire un presidio efficace del territorio e un'attività di controllo costante e qualificata». Oltre a queste sanzioni, «le più comuni - conclude il comandante - sono quelle per abbandono di rifiuti, dieci nel 2025, e l'abbandono delle deiezioni canine (8), che hanno però subito una lieve flessione anche a causa degli assidui controlli posti in essere dal comando di Polizia locale. L'uso dei sistemi di videosorveglianza ha permesso infatti di rintracciare i trasgressori nella flagranza dell'abbandono». La considerazione finale è che «il fine non sia aumentare il numero dei verbali ma perseguire la sicurezza per gli utilizzatori delle strade, aumentando la legalità sul territorio attraverso la sensibilizzazione degli abitanti al rispetto delle regole».

FEDERICO RABBIA





## Nichelino

# Un omaggio all'opera hippie e rock'n roll

■ **NICHELINO** Sabato 31, alle 17 e alle 21, presso il Teatro Superga di Nichelino, Gerome Ragni & James Rado presentano "Hair - The Tribal Love-Rock Musical", un omaggio all'opera-rock simbolo del pensiero hippie che infranse ogni schema. Le musiche eseguite dal vivo, le coinvolgenti scenografie, il libretto in italiano, con le canzoni in lingua originale e la trasgressione irriverente dei suoi contenuti sono un richiamo agli anni in cui nascevano i gruppi di ragazzi e ragazze che trascorrevano il tempo senza inibizioni, accompagnando la protesta contro le sofferenze della guerra al grido di "sesso, droga e rock'n'roll". Sarà una serata tributo al primo musical anti-musical, ma non in un'ottica nostalgica o incentrata su un remake riadattato alla contemporaneità: lo spettacolo, vuole essere un momento di riflessione sociale in grado di ritrovare l'originaria semplicità, sia nella forma sia nell'aspetto visivo, per esaltarne i contenuti e condividerli in maniera autentica con lo spettatore.

**E.PEY**

---

Da 14 anni. Biglietti: galleria numerata 39,10 euro; poltrona numerata 46 euro; poltronissima numerata 52,90 euro (biglietteria aperta dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19). Info: 011 627.9789 o scrivendo a [biglietteria@teatrosuperga.it](mailto:biglietteria@teatrosuperga.it).

# Il comando di polizia locale ha presentato l'attività del 2025

## A Nichelino ancora troppi «bruciano» il rosso: 2.500 infrazioni in un anno

NICHELINO - La scorsa settimana cadeva la ricorrenza di San Sebastiano, storicamente il patrono delle polizie locali, compresa ovviamente quella di Nichelino che ha voluto celebrarla, come vuole la tradizione, nel contesto della Santa Messa durante la quale si è svolta la benedizione del personale in divisa. E dopo tutto questo il comandante Giustino Goduti ha presentato al sindaco e alle autorità comunali i risultati dell'attività svolta nel corso del 2025 dal comando di via Giusti. E immediatamente è saltato agli occhi dei presenti il potenziale dei sistemi elettronici a disposizione della polizia locale nichelinese, apparati capaci di registrare migliaia di violazioni, nello specifico semafori rossi letteralmente bruciati da altrettanti automobilisti. Un dato che fa ovviamente pensare, perché se da un lato c'è la consapevolezza che i trasgressori non possono evitare la punizione, dall'altro c'è l'inquietudine generata dal fatto che in tanti, troppi a dire il vero, passano tranquillamente con il rosso, con tutti i rischi che ne possono conseguire. Si spera almeno che dopo essere stati multati e privati dei punti patente abbiano capito la lezione e si schierino, come dovrebbe essere, dalla parte di coloro che rispettano il codice della strada. Comunque c'è un dato di fatto: gli automatismi «stangano», come dimostrano le parole introduttive del comandante Giustino Goduti: *“Si tratta di risultati concreti, che*



*confermano come la combinazione di prevenzione, tecnologia e presenza sul territorio, rappresenta la strategia per migliorare la sicurezza stradale e la qualità della vita urbana, obiettivi che continueranno a guidare in futuro l'azione del corpo di polizia locale”.* La strada resta allora il primo fronte, difatti tra le molteplici attività svolte dal corpo, spiccano i risultati significativi dell'attività di prevenzione e controllo della circolazione stradale, grazie all'introduzione di una quotidiana presenza nei punti più critici del territorio. Accanto ai presidi lungo le principali arterie cittadine, sono stati incrementati i controlli da remoto, con l'impiego delle apparecchiature tecnologiche T-Red, Targa System e tecnologia OCR, strumenti che si sono dimostrati efficaci nel contrasto ai comportamenti pericolosi per la sicurezza stradale. Solamente gli accertamenti da remoto hanno consentito di contestare 2.500 violazioni per il passaggio

con semaforo rosso, 413 per l'omessa revisione dei veicoli e 114 per la mancanza di copertura assicurativa. *“Particolarmente confortanti in questo senso i dati sull'infortunistica stradale - conclude il numero uno del comando nichelinese - attività migliorata con l'introduzione del rilievo digitale tramite apparecchiatura I-CAM, utile ad ottenere precisione, riduzione dei tempi d'intervento e ottimizzazione nella gestione dei dati. Proprio i numeri hanno confermato l'importante riduzione rispetto al passato degli infortuni stradali: nessun sinistro stradale con esito mortale, diminuzione del 5% di quelli con lesioni alle persone e addirittura ridotti del 46% quelli con soli danni materiali”.* Meno sinistri grazie agli occhi elettronici insomma, perché è un dato di fatto che gli automobilisti diventano incredibilmente prudenti se sanno di poter essere «pizzicati» da una telecamera, quindi come illustrato dal comando nichelinese ben

vengano tutti questi apparati, soprattutto nel momento in cui consentono di realizzare dei numeri concreti sul fronte della sicurezza stradale. Resta invece la piaga, difficile definirla in altro modo, di coloro che circolano bellamente sulle strade senza la copertura assicurativa obbligatoria per la responsabilità civile. E' vero che le targhe che risultano sprovviste della polizza vengono individuate dai sistemi automatici di sorveglianza, ma se nel frattempo questi veicoli pirata causano un incidente sono guai. Se una di queste persone «salta» una precedenza o brucia un «rosso» scontrandosi con torto con un altro automezzo per il conducente di quest'ultimo sono dolori. Chi pagherà i suoi danni? Se provvisto di Kasko può anche sorridere della situazione e portare la sua auto dal carrozziere, ma se invece non è dotato di queste coperture quello che poteva magari essere un banale sinistro diventa un problema quasi irrisolvibile. Per questo i mezzi senza Rca sono delle vere e proprie «mine vaganti». Tomando alla festa, la giornata è stata inoltre l'occasione per effettuare la premiazione di alcuni appartenenti al corpo con riconoscimenti della Regione Piemonte e dell'Amministrazione, per attività di particolare rilievo e presentare ufficialmente il nuovo Gruppo Comunale degli Ispettori Ambientali Volontari, che collaborerà con la Polizia Locale per la vigilanza in tema di rifiuti e ambiente.



Lo dice l'autopsia sul corpo di Adamo Massa, morto a causa di una coltellata

# Sinti ucciso: è legittima difesa

Aggredì il proprietario della casa in cui si era introdotto

NICHELINO - L'ipotesi della legittima difesa prende sempre più consistenza nel caso di Adamo Massa, il nomade sinti di Nichelino morto dopo essere stato colpito da una coltellata, quella che gli era stata inferta dal proprietario della casa in cui si era introdotto, in provincia di Varese. A stabilirlo è l'esito dell'esame autopsico effettuato sulla salma dell'uomo a seguito dei drammatici fatti avvenuti nei giorni scorsi. Si era infatti tramutato in un autentico dramma il tentativo di furto avvenuto lo scorso 14 gennaio all'interno di una villa di Lonate Pozzolo, il cui proprietario si trovò faccia a faccia con i ladri, uno dei quali lo aggredì fisicamente e in modo violento costringendolo a reagire.



verosimilmente con la prima cosa che trovò a portata di mano, un coltello sportivo appunto con il quale colpì l'intruso, rivelatosi poi essere il nichelinese, che aveva 37 anni. E proprio il fendente, o perlomeno la mortale ferita che aveva causato, era il punto primario dell'autopsia avvenuta giovedì presso la sede di medicina legale di Pavia in cui operano i consulenti della procura di Busto Arsizio, incaricati dal pm Nadia Calcestrà di stabilire le cause del decesso del nichelinese, che come sappiamo si era introdotto nella casa del 33enne Jonathan Rivolta, il quale alla luce degli esiti del test avrebbe agito per legittima difesa. Che cosa fa protendere verso questa tesi con tanta sicurezza? Prima di tutto il fatto che l'esame del medico legale ha riscontrato un solo colpo di coltello dal basso verso l'alto, portato di sbieco in area toracico-polmonare. Non ci sarebbe nessun altro segno di violenza, fatta eccezione per una ferita superficiale, un dettaglio che concentra l'attenzione su quell'unica coltellata che ha raggiunto una profondità tale da raggiungere i grandi vasi sanguigni e causare il decesso. Nessun accanimento quindi, nessun colpo di grazia, solo un disperato tentativo di salvarsi messo in atto da una persona che in quel momento, quasi sicuramente, si credeva perduta. La ricostruzione della scena infatti, comparata con i risultati dell'autopsia, dice

questo: dopo che il padrone di casa ha rilevato la presenza di intrusi ha avuto con uno di loro, Massa, una colluttazione nel corso della quale c'è stata la coltellata, una sola e sferrata in un contesto di movimento compatibile durante un rapido corpo a corpo. Una sequenza che secondo il medico legale pavese giustificerebbe pienamente, in ambito procedurale, la tesi della legittima difesa. Che del resto era la valutazione ipotizzata fin dall'inizio dalla procura, ed ora è avvalorata dall'analisi medico legale che la farebbe reggere in pieno. Tuttavia la cosa non finisce qui, in quanto gli inquirenti disporranno una perizia cinematografica legata proprio all'approfondimento della dinamica consumatasi sulla scena, anche comparando il racconto del testimone (che

al momento non è indagato, ndr) con ciò che avevano riscontrato sul posto i carabinieri del reparto investigativo. Si tratta di una prassi abbastanza consolidata in questo genere di situazioni, ovvero quei particolari scenari in cui fare chiarezza è indispensabile ai fini di poter chiudere l'inchiesta senza ripensamenti. Ma ovviamente questo richiede operazioni professionali.

Il questore ha imposto una cerimonia privata. No al corteo

## In mille al suo funerale, ma la comunità nomade locale si è sentita defraudata

NICHELINO - Era prevedibile che alle esequie di Adamo Massa avrebbero preso parte moltissime persone, ovvero una fetta importante della comunità sinti del territorio. Sabato infatti, a Nichelino, erano in più di mille ad assieparsi lo spazio antistante il cimitero comunale, dove si è appunto svolto il funerale del nichelinese morto a seguito del suo tentativo, insieme ad un complice, di svaligiare una villetta a Lonate Pozzolo, in Lombardia. Il giorno prima della mesta cerimonia non erano mancate le polemiche, in quanto i familiari della vittima desideravano delle esequie molto più sontuose, con lo svolgimento di un corteo tra la casa funeraria di Collegno e Nichelino, ma non è stato possibile. Venerdì infatti il questore Massimo Gambino ha imposto che tutto venisse celebrato in maniera più «soft». In pratica ha ordinato che la cerimonia funebre si svolgesse in forma privata direttamente all'interno del cimitero, motivando il tutto con ragioni di ordine pubblico. E così è stato: il funerale è stato celebrato nella chiesetta del camposanto, dove comunque come dicevamo si sono radunate più di mille persone. Davvero tante, non a caso sin dalle prime ore della mattina di sabato gli astanti hanno omaggiato il feretro di Massa in vari modi, principalmente con applausi e cori, ma sempre sotto lo sguardo vigile delle forze dell'ordine, che hanno presidiato con grande attenzione l'area gestendone an-



che la viabilità, resa difficoltosa proprio dal grande, ma non inatteso, afflusso di persone. Lo stesso primo cittadino di Nichelino, Gianpiero Tolardo, si è assicurato che la situazione fosse pienamente sotto controllo, constatando che in effetti moltissime persone erano

entrate nel camposanto in occasione delle esequie di Massa, ma senza che si registrassero tensioni. Il cimitero infatti è rimasto regolarmente aperto per tutta l'utenza. Ovviamente la comunità sinti aveva intenzioni diverse, legate alle sue tradizioni. Sabato il corteo

avrebbe dovuto partire da Collegno e raggiungere Nichelino, sede della messa funebre presso la parrocchia San Vincenzo de' Paoli. E successivamente la tumulazione nel cimitero cittadino, il tutto alla presenza di parenti e amici della vittima provenienti da tutta Italia. Migliaia di persone insomma, il timore del questore di Torino che ha preferito stoppare tutto imponendo che le esequie venissero celebrate in maniera strettamente privata e di mattina, non durante il pomeriggio. Una decisione che la comunità del campo torinese di corso Unione Sovietica, dove Massa abitava, non ha preso assolutamente bene, arrivando a definirla «razzista».

Verrà ricostruito nei minimi dettagli tutto ciò che avvenne dentro la villetta

## L'indagine non è ancora chiusa: gli inquirenti effettueranno un test «cinematico» sulla scena

NICHELINO - Appare ovvio che sulla morte di Adamo Massa la procura di Busto Arsizio vuole fare la massima chiarezza. A dimostrazione c'è la volontà di disporre ed effettuare un test di tipo cinematografico su quanto accadde quella notte all'interno della villa di Lonate Pozzolo. La sequenza dei fatti si sarebbe dapprima dipanata in una tentata rapina poi sfociata in una aggressione ai danni del padrone di casa e successivamente con il ferimento di un componente della banda, appun-

to il nichelinese Adamo Massa, che aveva 37 anni. I suoi complici erano scappati portandolo con sé, ma in gravissime condizioni. Uno stato, quello dell'uomo, che li ha convinti ad abbandonarlo in un ospedale prima di poter proseguire la loro fuga. Lo stesso ospedale dove poi è morto. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri del nucleo investigativo di Varese, coordinati dalla Procura di Busto Arsizio, tutto avrebbe avuto inizio con il già citato tentativo di furto all'interno

dell'abitazione, avvenuto intorno alle 11. Con gli elementi fino ad ora in loro possesso gli investigatori dell'Arma hanno ipotizzato che la banda, presumibilmente composta da tre elementi, aveva pianificato il colpo in modo che tutto si potesse svolgere nella maniera più rapida possibile. Due di loro si sarebbero dovuti introdurre all'interno della villa, mentre il terzo uomo avrebbe avuto il compito di attenderli fuori al volante di auto, così da fungere da palo ma al tempo stesso

essere pronto per agevolare la fuga dell'intero terzetto. Ma come sappiamo andò tutto storto, a partire dal momento in cui i due malfattori fecero il loro ingresso nell'abitazione. Il proprietario li sentì, nonostante si fosse assopito da poco. E destandosi all'improvviso percepì il pericolo attivandosi immediatamente per sorprendere gli intrusi, ma dall'istante in poi lo scenario si fece parecchio adrenalinico e altrettanto rischioso. Difatti, stando sempre a quanto i militari hanno

potuto ricostruire fino ad ora, i ladri avrebbero aggredito il proprietario dell'abitazione in modo piuttosto violento, colpendolo con dei pugni al volto. In sua difesa il malcapitato si scagliò contro uno di loro, il 37enne nichelinese, brandendo un coltello con il quale colpì l'aggressore. Chiaro che per i ladri era giunto il momento di darsela a gambe, ma uno di loro era chiaramente ferito e andava portato in ospedale. Le condizioni in cui versava erano palesemente molto gravi.

### E' accaduto in via Berlinguer

## Nichelino: ignoti rubano le targhe delle vetture

NICHELINO - Non c'è pace per chi lascia l'auto in sosta, specie nelle ore notturne, lungo alcune strade dell'abitato di Nichelino, purtroppo sempre più nel mirino di ladri specializzati che portano via, smontandoli in modo accurato, componenti basilari dei veicoli come porzioni di carrozzeria, gruppi ottici, pneumatici, sportelli, cofani e mascherine. Veri e propri spoliatori di autoveicoli che ultimamente sembrano essersi concentrati anche su qualcosa che fino ad ora, perlomeno stando alle segnalazioni giunte in redazione nel corso degli ultimi due anni, avevano bellemente ignorato: le targhe. Ed è successo nella zona di via Berlinguer. Ora, immaginatevi di trovare al mattino, mentre siete in procinto di andare al lavoro o portare i figli a scuola, di scoprire che alla vostra auto è stata rubata la targa. Di certo la sua mancanza non vi impedisce di partire ugualmente, ma sapete benissimo di non poterlo fare perché non sareste in regola. Una gran seccatura insomma, in quanto c'è tutto un iter da seguire per poter

targare nuovamente la macchina, il tutto mentre chi ha commesso il furto potrebbe utilizzare la vostra targa chissà in quale modo. La pratica più diffusa è quella di applicarla su di un'altra vettura, che poi magari viene usata per una rapina o per un altro atto criminoso. Viene male solo a pensarci, ecco perché come prima cosa occorre contattare le forze dell'ordine e denunciare il furto della targa, dimostrando la vostra buona fede attraverso il libretto di circolazione. In questo modo non rischierete di trovarvi polizia o carabinieri alla porta nel caso una automobile che sembra essere targata come la vostra risulti coinvolta in un sinistro con fuga, piuttosto che in un fatto che possa essere ricondotto alla malavita. Meglio mettere subito le mani avanti, poi ci si può occupare di rimettere il mezzo in condizioni di poter circolare in regola con la legge. Dire di prestare attenzione serve ovviamente a poco, per essere sicuri che di notte nessuno se ne porti via un pezzo si dovrebbe dormire direttamente nell'abitacolo.

### Linea bloccata tra Trofarello e Torino

## Ha un malore sul treno

TROFARELLO - Ancora problemi sulla linea ferroviaria Sfm1 tra Trofarello e Torino. Nel tardo pomeriggio di giovedì infatti, pochi minuti prima delle 18.30, un convoglio è stato completamente soppresso a causa di un malore accusato da un passeggero. Non si è potuto fare diversamente in quanto il malessere ha richiesto l'arrivo di una équipe sanitaria, in attesa della quale il treno ha dovuto fermarsi senza più proseguire la sua corsa. I passeggeri sono poi stati spostati su un altro convoglio.



## Decima edizione della festa. Sfilata con 11 carri e 2500 figuranti Domenica è Carnevale Sorpresa: dalla Sardegna i Mamutzones

NICHELINO - Dieci anni di "Carri, Coriandoli e Chiachiere". Quest'anno il Carnevale di Nichelino taglia l'invidiabile traguardo del decennale e lo fa alla grande portando in città un «pezzo» di Sardegna, i Mamutzones di Samugheo (Or), che domenica 1 febbraio apriranno la sfilata dei carri e si esibiranno sia in piazza Camandona sia davanti al Municipio.

Con il passare degli anni i numeri della manifestazione sono cresciuti esponenzialmente: 11 carri di grandi dimensioni, oltre 2.500 figuranti, la presenza di Gianduja e, appunto, le maschere della tradizione sarda oltre ai padroni di casa, Madama Farona e Monsù Panatè, intercano il pubblico.

Non solo. Da un paio di anni il Carnevale nichelinese ha oltrepassato i confini entrando a far parte del circuito del "Carnevale delle due Province" insieme a Saluzzo, Rivoli e Barge. Un riconoscimento che premia il lavoro e la sinergia di più attori: l'amministrazione comunale con in testa l'assessorato ai Grandi Eventi, Giorgia Ruggiero, la prima a credere nel progetto assentecondato dal sindaco Giampiero Tolardo, la Città di Nichelino che impegna risorse sia economiche (30mila euro) che umane, il Consiglio regionale del Piemonte che si interessa della consigliere Valentina Cera ha per il secondo anno consecutivo stanziato un contributo di 10mila euro, Città Metropolitana, Ascom, associazione Patella Vache, le associazioni cittadine e i comitati di quartiere e il Circolo Gennargentu, che grazie al presidente Efsio Cicu e alla vice presidente Rita Daniela Murgia ha organizzato la trasferta dei 15 Mamutzones e del loro carico di costumi, maschere, campanacci, bastoni.

"Come Amministrazione continuiamo ad impegnarci per far crescere una manifestazione che, è partita da zero per arrivare a essere, in 10 anni, uno dei riferimenti del Carnevale piemontese", spiega il Sindaco Tolardo. Aggiunge l'assessorato ai Grandi Eventi, Ruggiero: "Riuscire ad ampliare ed arricchire il programma della manifestazione, arrivare a 11 carri, entrare nel circuito del Carnevale delle due Province, avere i Mamutzones in apertura di sfilata, sono tutte cose che ci riempiono di orgoglio. L'organizzazione, anche grazie ai partner, è di alto livello con evidenti effetti di promozione del territorio e di sviluppo turistico. A conferma dell'eccellente lavoro svolto, il patrocinio della Regione Sardegna e il sostegno del Consiglio regionale della Regione Piemonte". Insomma, tantissime novità. Partiamo dai carri, ben 11, provenienti da tutta la regione (Chieri, Piobesi, Carmagnola, Scalenghe, Mondovì, Racconigi, Centallo, Cavour - Luserna, Villafalletto e Pinerolo) oltre a quello di Nichelino dal titolo "Credevo fosse amore" contro la violenza di genere. Un messaggio che i 300 figuranti del carro scenografano lungo il percorso per sottolineare come anche in un contesto gioioso e scherzoso si possa



### Sabato in piazza Di Vittorio i cosplayer Carnevale dei bambini

NICHELINO - Sabato 31 gennaio in piazza G. Di Vittorio, a partire dalle 11, ci sarà il "Carnevale dei Bambini" con cosplayer, balli di gruppo e animazione a cura delle associazioni del territorio, distribuzione di tè caldo e dolci grazie ai volontari dell'Associazione AVIS di Nichelino e Silvan Dance School. Inoltre, sempre in piazza, si potrà ammirare in anteprima assoluta il nuovo carro cittadino "Credevo fosse amore", realizzato dall'associazione Patella Vache e dedicato al tema del contrasto alla violenza di genere. L'evento sarà presentato come sempre da Mauro Forcina con la partecipazione di Trinitube Tv, Radio Alfa e Radio Juke Box.

fare informazione su un tema delicato come la violenza sulle donne. La sfilata di domenica deciderà il carro vincitore di tappa, invece il carro campione del Carnevale delle due Province sarà decretato dopo la sfilata di Rivoli, che chiuderà l'edizione 2026.

Come detto sopra, l'apertura della sfilata sarà affidata ai Mamutzones di Samugheo con Gianduja, i gruppi in maschera, i tre comitati di quartiere, le majorettes di

Orbassano, l'imperdibile Batman in moto, la banda musicale Puccini e gli ormai famosissimi Madama Farina e Monsù Panatè, da otto anni impersonati da Tiziana Malandrone e Elmo Gambino a cui sabato scorso sono state consegnate le chiavi della città alla presenza di ben 160 maschere provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il percorso della sfilata prevede, alle ore 14, la partenza dei carri da piazza Caman-

dona per procedere lungo via Torino fino all'incrocio con via Massimo d'Azeglio. Il Carnevale sarà presentato da Elia Tarantino e Mauro Forcina. La manifestazione sarà trasmessa in diretta su Trinitube Tv. Non è tutto: quest'anno è stato indetto un concorso per coinvolgere ancora di più gli esercizi di vicinato e premiare le tre vetrine più belle: "Carnevale in Vetrina". I commercianti che decidono di aderire dovranno addebbare la propria vetrina entro le ore 12 di sabato 31 gennaio, scattare una foto e mandarla, entro martedì 3 febbraio a cultura@comune.nichelino.to.it. Le vetrine saranno valutate da una giuria tecnica ma anche dalla giuria popolare che potrà votare sulla pagina facebook della Città di Nichelino.

In caso di maltempo la sfilata dei carri allegorici sarà rinviata a sabato 14 febbraio.

## Primo in Italia. Fiodor Verzola: luogo di libertà L'Informagiovani intitolato a Regeni

NICHELINO - Dieci anni fa, era il 3 febbraio, Giulio Regeni veniva trovato senza vita nei pressi di una prigione dei servizi segreti egiziani. Nell'anniversario della morte, la Città di Nichelino, prima in Italia, ha deciso di intitolare alla memoria del giovane ricercatore italiano l'Informagiovani, luogo di cultura e libertà.

"Dieci anni fa grazie alla fiducia del sindaco Tolardo mi veniva affidata la delega alle politiche giovanili - spiega l'assessore Fiodor Verzola - Oggi penso a quanto è stato fatto e a quanto è cambiata la mia città, non più covo di delinquenti come mi disse una professoressa del Gialli negli anni del liceo, ma sede del protagonismo delle nuove generazioni. Lo si vede negli occhi dei giovani del Treno della Memoria e delle ragazze e dei ragazzi che frequentano l'Informagiovani o le tante iniziative finora promosse. Oggi per tutti noi è una giornata speciale - prosegue l'Assessore - Questa intitolazione significa dire che la conoscenza non è una colpa, ma cercare la verità è un bisogno. Mai voltarsi dall'altra parte, noi vogliamo restare umani per Giulio, per le nuove generazioni, per il futuro".

Il sindaco Giampiero Tolardo sottolinea: "Regeni coltivava un sogno, intitolargli l'Informagiovani significa che i giovani non devono mai sentirsi soli, non devono avere paura di inseguire i vostri sogni, con voi c'è una



intera comunità che vi sostiene. Non smettiamo di chiedere verità e giustizia per la morte di Giulio. Vogliamo che questo luogo sia all'altezza ogni giorno del nome che porta".

"Ora questo spazio è meno anonimo - sottolinea l'autore del murale dedicato a Regeni che si trova dentro l'Informagiovani, l'artista Davide Andreazza - questa intitolazione lo qualifica e lo rende speciale".

## Le esequie celebrate da Repole In tanti hanno dato l'addio a don Paolo



NICHELINO - "Ciao Don, chiamato a volare in alto" era scritto sullo striscione appeso sopra l'altare della chiesa grande SS Trinità durante i funerali di don Paolo Gariglio, scomparso all'età di 95 anni dopo essere stato per oltre trent'anni parroco di Nichelino.

Giovedì pomeriggio una folla numerosa ha gremito la Chiesa sia all'interno che all'esterno dove era stato allestito un maxi schermo per consentire a chi era rimasto fuori di seguire le esequie

celebrate dal Cardinale Roberto Repole assieme a numerosi sacerdoti. Nei primi banchi i familiari di don Paolo e le autorità cittadine. Sul feretro fiori bianchi e la foto del Don con il gagliardetto verde dei Ragazzi della Valle Stretta. Accanto il modellino di un aeroplano, a ricordare quanto sia stata grande la passione per il volo.

Al termine delle esequie, il feretro ha proseguito per il cimitero cittadino dove don Paolo è stato sepolto.

## Nasce un nuovo polo di centro Moderati, Velardo regista nel To-sud

NICHELINO - Politica in fermento in città e nella zona del To-Sud in vista delle prossime sfide elettorali: dalle amministrative di Moncalieri, quest'anno, e di Nichelino alle politiche del 2027. Nei giorni scorsi Giacomino Portas, leader dei Moderati, ha ufficializzato la nomina di Carmine Velardo a responsabile del partito per i comuni di Moncalieri, Nichelino, Beinasso, La Loggia, Candolo e None.

"La nomina segna l'avvio di un progetto politico ambizioso volto a consolidare una forza di centro radicata e organizzata nel territorio - spiega Portas - L'obiettivo dichiarato è quello di aggregare diverse realtà civiche e sociali sotto un'unica visione riformista e moderata". Del progetto di coalizione civile faranno parte, oltre ai Moderati, la lista civica "Velardo per Nichelino", forze politiche e liste civiche locali, esponenti della società civile ed associazioni attive sul territorio.

"Questa nomina rappresenta un passo fondamentale per costruire una proposta politica solida e coerente nel nostro territorio - riflette Carmine Velardo - Il nostro obiettivo è dare voce a quella area moderata e riformista che cerca risposte concrete, lavorando fianco a fianco con la società civile e le realtà associative. Insieme alla lista civica che porta il mio nome e a tutti i partner di questo progetto, vogliamo essere il punto di riferimen-



to per i cittadini di Moncalieri, Nichelino, Beinasso, La Loggia, Candolo e None". Con questa mossa, i Moderati rafforzano la propria presenza nella cintura sud di Torino, puntando su una leadership territoriale riconosciuta per fare da collante tra le istituzioni e le esigenze reali dei comuni coinvolti.

## Destefano sulle accuse di Avs «Basta polemiche» Prc difende Verzola

NICHELINO - "Vorrei sottolineare che le polemiche, le strategie e i posizionamenti non ci interessano per niente", così Gianni Destefano, segretario Prc di Nichelino risponde alle accuse "di comportamenti e azioni tali da minare la coesione e la dignità della nostra coalizione" lanciate nei confronti dell'assessore comunista Fiodor Verzola dall'altra metà della sinistra cittadina. Avs Nichelino in Comune, Sinistra Italiana, Europa Verde e Possibile, in un documento presentato al Sindaco. Il segretario non abbocca alle provocazioni disinnescando la miccia della «crissa» politica e insiste: "Noi abbiamo lavorato e continueremo a lavorare in una logica unitaria, da una parte tra le forze comuniste, obiettivo raggiunto e consolidato, e dall'altra con un centrosinistra che in nessuna maniera

dovrà limitarsi a una sommatoria di voti. Rifondazione Comunista lavora a Nichelino in continuità con quello che sono stati gli esiti del congresso nazionale, per il consolidamento dei rapporti tra forze, anche diverse, ma impegnate nel ripristino delle garanzie sociali e costituzionali, e nel superamento dei conflitti bellici. Vogliamo la pace, il pane e le rose, niente di diverso da quello che abbiamo sempre perseguito in oltre cento anni di storia italiana". Il segretario di Rifondazione ribadisce "la massima fiducia nel sindaco Giampiero Tolardo, che si è fatto garante sin dall'inizio degli equilibri politici e istituzionali" e conferma l'impegno profuso in questi anni sia dall'assessore Fiodor Verzola che dai consiglieri. "L'assessore, in particolare, ha saputo coinvolgere anche chi finiva spesso fuori dai radar, restando risorse aggiuntive al bilancio dove andavano trovate: nei bandi e negli stanziamenti delle istituzioni sovraterritoriali, prima fra tutte naturalmente Regione Piemonte - aggiunge ancora Gianni Destefano - Come sempre parteciperemo con le nostre idee, ma anche con la capacità di stare ad ascoltare, ai tavoli di coalizione, con l'obiettivo di rinnovare e magari allargare questa maggioranza che ha oggettivamente governato molto bene, nessuno escluso. Speriamo possa diventare un modello per l'Italia".

## Domenica esposizione auto e partenza Parte da Stupinigi il 28° Rally Montecarlo Storico

NICHELINO - Stupinigi sempre più vetrina di eventi sportivi internazionali. Domenica 1 febbraio il cortile della Palazzina di Goccia, viale Torino e i cortili ospiteranno le auto e gli equipaggi del 28° Rallye Monte Carlo Historique, la corsa di regolarità che ha per protagonisti modelli di auto che hanno gareggiato tra il 1911 e il 1986. Per tutti gli appassionati un appuntamento da non perdere. Il programma prevede, dalle ore 9 alle ore 11, l'esposizione delle vetture nel Parco Partenza della Palazzina, dal quale avrà inizio la competizione. Dopo il pranzo, la partenza del primo concorrente partirà prevista alle 14.30, a seguire una vettura ogni minuto. Le auto sono attese a Perosa Argentina verso le 15.50 per il controllo orario e a Sestriere un'ora più tardi per l'arrivo.

## Sabato 31 due spettacoli Al Superga c'è Hair, il musical mito

NICHELINO - Sabato 31 gennaio il Teatro Superga ospita due spettacoli, alle ore 17 e alle ore 21, di "Hair - The Tribal Love-Rock Musical". Con il suo folto cast, le musiche eseguite dal vivo, le coinvolgenti scenografie, il libretto in italiano ma le canzoni in lingua originale e la trasgressione irriverente dei suoi contenuti, il musical promette ancora oggi di coinvolgere la platea a quasi 60 anni dal suo debutto a Broadway.



Hair - The Tribal Love-Rock Musical è un omaggio all'opera-rock simbolo del pensiero hippie che infrange ogni schema. In quegli anni nascevano gruppi di ragazzi e ragazze che trascorrevano il tempo senza inibizioni, accompagnando la protesta contro le sofferenze della guerra al grido di "nesso, droga e rock'n'roll". Questo tributo al primo musical anti-

musical non vuole essere un'operazione nostalgica, né l'ennesimo remake adattato alle dinamiche teatrali contemporanee, né tanto meno semplice intrattenimento. Hair vuole essere un momento di riflessione sociale. Con il bisogno di ritrovare l'originalità, la semplicità, sia nella forma sia nell'aspetto visivo, per esaltarne i contenuti e condividerli in maniera autentica con lo spettatore. Biglietti: da 39,10 a 52,90 euro.



# Margherita, regina glam

Dalle auto al cioccolatino alle sue «stanze»

Biglietto di ingresso: intero 12 euro; ridotto 8 euro.  
Prenotazione obbligatoria per la visita tematica entro il venerdì precedente: 011 6200601 [stupinigi@biglietteria.ordinemaunziano.it](mailto:stupinigi@biglietteria.ordinemaunziano.it)

ARTISTICO - ALLA 2ª GIORNATA DI COPPA PIEMONTE UISP

## Sincronettine Cnn d'oro!

CUNEO - Seconda tappa della Coppa Piemonte Uisp di nuoto artistico domenica a Cuneo. E nuovo splendido successo per la neonata formazione di sincro del Cnn. Vittoria Giacomelli, Alessia Barba, Eleonora Quaranta, Alice Gaido, Mia Venneri, Rebecca Delli Santi, Ilaria Daniele ed Elisabetta Onducci vincono infatti nella categoria Esordienti A livello 3.

A completare la bella giornata, poi, l'ottimo secondo posto di Vittoria Giacomelli nel singolo A3.



BASKET SERIE B F - 2ª Fase playoff per le nichelinesi, playout per le moncalieresesi

# Le Cervotte chiudono vincendo

Le kangurine cedono invece sul campo del Cus Torino

**PALL. NICHELINO** 53  
**LAPOLISMILE** 47  
(8-6; 32-20; 42-34)

**Pall. Nichelino:** Moisa, Immordino, Rizzati, Boucheffa, Andrighetti, Pecorara, Carrozza, Ferriani, Miele, D'Ambrosio, Carbonatto, Guglielmetto. **Coach:** Umberto Torino.

**Lapolismile:** Ciminelli 16, Brenna 11, Censoplano 8, Andretta 4, Milano 3, Okoeguale 3, Goffi 2, Berta, Petrachi, Zobolas, Ferraris, Muraro. **Coach:** Lombardo.

**NICHELINO** - Stavolta è festa anche matematica per la Pallacanestro Nichelino che all'esordio nella categoria centra subito la seconda fase play-off celebrando in primis la salvezza (vero obiettivo stagionale) quindi la possibilità di giocare addirittura la categoria superiore.

Il derby con Lapolismile poteva ancora rovinare tutto (a favore del Basket Biellese) ergo cervotte concentrate sin dalla palla a due. Gap che si crea nella seconda decina e mantenuto fino al termine. Ora si può festeggiare!



**BASKET PEGLI KANGAROOS SP.** 89  
(22-14; 57-24; 67-27)

**CUS TORINO KANGAROOS SP.** 63  
(17-11; 32-15; 51-32)

**Cus Torino:** Audenino 10, Torchio 11, Cappa 8, Lepore 18, Rinaudo, Gaspardo 6, Serra, Cagna ne, Landi 3, Artioli, Carapezza 5, Ferro 2.

**Coach:** Simone Vialardi.

**Kangaroos Sport:** Balbo 2, Musso, Romano 4, Conti 11,

Cellino 6, M. Chessa 3, Bavuso, Marannano 6, Lupo 8, Bechis, Casasole 1. **Coach:** Paolo Pillo Terzolo.

**MONCALIERI** - Finale di prima fase con doppio turno, prima ad Arenzano, dov'è da segnalare la clamorosa tripla di Bechis da metacampo sulla prima sirena; quindi al PalaCus di via Panetti. Non arrivano vittorie ma solo tanta esperienza che sarà utile per la seconda fase.



28/01/26, 12:48

Piemonte Giovani porta 80 mila euro a Nichelino per una rete di scambi e mobilità giovanile - Torino Cronaca - Notizie da Torino ...

## Piemonte Giovani porta 80 mila euro a Nichelino per una rete di scambi e mobilità giovanile

L'iniziativa mette in rete Comuni, comunità montane ed enti del terzo settore

MARTA MASTROCINQUE  
specialum@torinocronaca.it

28 GENNAIO 2026 - 11:15



È partito nei giorni scorsi il progetto "Piemonte Giovani", un percorso che ha portato al Comune di Nichelino un finanziamento di 80 mila euro da destinare a interventi e attività.

PLAY

28/01/26, 12:48

Piemonte Giovani porta 80 mila euro a Nichelino per una rete di scambi e mobilità giovanile - Torino Cronaca - Notizie da Torino ...

È partito nei giorni scorsi il progetto **"Piemonte Giovani"**, un percorso che ha portato al Comune di **Nichelino** un finanziamento di **80 mila euro** da destinare a interventi e attività legate alle **politiche giovanili**. L'iniziativa, secondo quanto riferito dall'amministrazione, prevede la collaborazione tra più soggetti del territorio, con la partecipazione di **Comuni, comunità montane ed enti del terzo settore**.

L'assessore alle Politiche giovanili **Fiodor Verzola** ha spiegato che il progetto punta a costruire una rete stabile tra realtà diverse, con l'obiettivo di favorire opportunità condivise per le nuove generazioni. In particolare, Verzola ha indicato come finalità principali la creazione di occasioni di **interscambio culturale** e di **mobilità giovanile** tra le aree coinvolte, così da permettere ai partecipanti di conoscere contesti differenti e sviluppare contatti che vadano oltre il singolo Comune.



#### **Giovani e innovazione: il Piemonte mette in rete le sue tre città creative UNESCO**

Gli studenti diventano "Young Ambassador" delle città creative UNESCO

Secondo l'assessore, l'impostazione del progetto intende valorizzare la **prossimità territoriale** e promuovere una rete "trasversale", collegando Nichelino con altri contesti della regione, comprese le aree montane. L'amministrazione sottolinea inoltre che l'iniziativa nasce da un lavoro di candidatura che avrebbe ottenuto il punteggio massimo, portando alla disponibilità delle risorse.

Verzola ha aggiunto che l'esperienza avrebbe spinto a rivedere metodi e strategie nella ricerca di finanziamenti, privilegiando la costruzione di alleanze tra territori e l'aggregazione di realtà diverse, rispetto a logiche basate solo sulla dimensione dei singoli enti. L'avvio di "Piemonte Giovani" apre ora la fase operativa, nella quale saranno definiti e realizzati i progetti e le attività finanziate con gli **80 mila euro**.

# I nomi che disegnano la comunità: Nichelino e il dilemma della toponomastica

La Commissione Toponomastica valuta come integrare la storia di due figure chiave nel cuore della città

REBECCA MISSAGGIA  
specialunit@cronacaqui.it

29 GENNAIO 2026 - 12:15



PLAY

A Nichelino le figure di **Andrea Rolle** e **Giovanni Caracciolo** sono al centro del dibattito della **Commissione Toponomastica**.

Per **Giovanni Caracciolo**, figura centrale della politica nichelinese tra gli anni '80 e l'inizio del nuovo millennio, la proposta appare solida e coerente nella sua simbologia. L'ipotesi sul tavolo è l'intitolazione dello spazio antistante l'**ASL di via Debouché**.

Collocare il ricordo di Caracciolo davanti a un luogo di cura e assistenza significa inserire la sua eredità politica nel cuore del vivere civile.

Più articolata e densa di sfumature è invece la discussione che riguarda **Andrea Rolle**. Sebbene l'ipotesi iniziale preveda di dedicargli gli **impianti sportivi di via Prunotto**, la proposta ha sollevato dubbi che toccano la natura stessa della memoria condivisa. Qualcuno in commissione ha sollevato una perplessità metodologica: un centro sportivo è un luogo di destinazione. Lo frequenta chi pratica sport o chi assiste a un evento. Il nome di Rolle, in questo caso, resterebbe confinato a un settore specifico della cittadinanza. L'alternativa proposta è l'intitolazione di una via, magari di nuova creazione.

Il richiamo al precedente di **Don Joe Galea** è emblematico: come per il sacerdote che dedicò la vita ai giovani, anche per Rolle si cerca una collocazione che non sia solo un omaggio settoriale.

La partita resta aperta. La commissione toponomastica si riunirà nuovamente, consapevole che le decisioni prese in questo salone avranno una durata superiore a quella di qualsiasi legislatura.



02/02/26, 10:27

Carnevale di Nichelino 2026: arriva la decima edizione tra carri giganti e maschere sarde (1 Febbraio 2026, Nichelino)

## Carnevale di Nichelino 2026: arriva la decima edizione tra carri giganti e maschere sarde

★★★★★ (Voti: 2 . Media: 5,00 su 5)



La voglia di far festa contagia **Nichelino** (Torino), che **sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio 2026** celebra i dieci anni del suo **Carnevale** con un programma ricchissimo. Si comincia il sabato pomeriggio in piazza Di Vittorio con la festa dedicata ai più piccoli, tra balli, tè caldo e la possibilità di vedere in anteprima il nuovo carro cittadino intitolato «**Credevo fosse amore**». La domenica invece la città ospita la sfilata con **undici carri giganti** pronti a sfilare lungo via Torino accompagnati da **oltre duemila figuranti** carichi di coriandoli e allegria.

La vera sorpresa di quest'anno è l'arrivo dei **Mamutzones di Samugheo**, maschere antiche che portano con sé i ritmi e il mistero della Sardegna più vera. Questi personaggi, vestiti di peli e con corna bovine sulla testa, faranno risuonare i loro campanacci per le strade per tenere lontani gli spiriti cattivi, mettendo in scena una danza arcaica proprio davanti al palazzo comunale. Accanto a loro non mancheranno le figure classiche come **Gianduja** e le maschere locali **Madama Farina** e **Monsù Panaté**, che guideranno il corteo insieme a **majorettes** e a un originale **Batman** in sella alla sua moto.

Il clima di festa si sente anche camminando tra i negozi, grazie al concorso che premia le vetrine più belle addobbate dai commercianti della zona. In caso di pioggia non bisogna preoccuparsi, perché la sfilata dei carri traslocherà a sabato 14 febbraio per non rovinare il lavoro di mesi dei carristi.

Potrebbe interessarvi: "[Cosa fare a Torino il 1° Febbraio 2026: gli eventi per questa domenica in città](#)"

### **Quando**

Data/e: **1 Febbraio 2026**Orario: **14:00 - 17:00**

## Storie mascherate letture a tema in biblioteca giovedì 5

Nella biblioteca Cascina Marchesa, corso Vercelli 141/7, giovedì 5 alle 16,30 le volontarie del Servizio Civile, in collaborazione con il nuovo progetto "Barriera, ma sei piazza!", propongono "Storie mascherate": in programma, lettura a tema carnevale e un laboratorio di costruzione di una maschera. c.p.r. —

## MOMPANTERO dal 30 gennaio all'1 febbraio

L'orso si è svegliato  
la caccia simbolica  
è metafora di comunità

TRE GIORNI DI EVENTI PER TUTTE LE ETÀ NEL BORGO DI URBIANO

LORIS GHERRA

In Valle di Susa, il borgo di Urbiano, frazione di Mompantero, rivive nel fine settimana del 31 gennaio e 1 febbraio uno dei riti più suggestivi e arcaici dell'arco alpino: la festa del "Fora l'Orso!". La ricorrenza, che affonda le radici nel mito celtico di Imbolc - noto nel calendario cristiano come Candelora - celebra il risveglio della natura e il ritorno della luce, segnando simbolicamente il passaggio dall'inverno alla primavera. Protagonista assoluto è l'orso, figura totemica che incarna la forza selvaggia della terra che si scuote dal letargo. Sebbene il richiamo dell'evento porti a Urbiano visitatori da tutta la Valle, specialmente per l'apparizione della maschera dell'animale nella giornata di domenica, il cuore del rito batte già nelle serate precedenti. Si comincia venerdì 30 gennaio alle 20 con la "Caccia all'orso" dedicata ai bambini tra le vie del borgo, con ritrovo davanti alla chiesa evangelica. Alle 21, la festa si sposta nel tendone riscaldato tra via Roma e via Bricche con l'esibizione dell'orchestra di Loris Gallo. Ingresso 5 euro. Sabato 31 gennaio spazio alla tradizione gastronomica con il "Mingia Beiva", l'eredità conviviale dell'antica fiaccolata dei "cacciatori" che si tingevano i volti di nerofumo. Dalle 20, prende il via la passeggiata enogastronomica in sette tappe alla scoperta dei prodotti tipici: affettati, insalata russa, zuppa contadina, agnelli, cotechino e crauti, formaggi, dolci. Tariffa adulti 22 euro, bambini 6-12 anni 10 euro, gratuito under 5. La prevendita è obbligatoria presso i punti convenzionati a Mompantero, Ristorante Da Camillo a Susa, Edicola da Leo, Bussoleno, El Cantun del Laiot, Rubiana, Bregli's Car, e Borgone, Fer +. Il clou delle celebrazioni è atteso per domenica 1 febbraio. Dopo la messa delle 9,30 alla cappella di Santa Brigida, con il rinfresco offerto dalle priore, il pomeriggio entra nel vivo alle 14,30 con la sfilata, il ballo dell'orso e l'intervento dei "cacciatori" accompagnati dalla banda musicale di Mompantero. La giornata si chiude alle 16,30, con la premiazione del concorso "Decoriamo il paese" e la classica merenda sinora dalle 17. Per informazioni 346/7721857 e sulla pagina Facebook della Pro Loco di Mompantero. —



Coriandoli al Luna Park

L'occasione per far capolino al Luna Park della Pelletteria, il più grande d'Italia con oltre cento attrazioni (aperto fino all'8 marzo). Organizza il Comitato Manifestazioni Torinesi con il coordinamento della A.T. Pro Loco Torino e la partecipazione degli Spettacoli Viaggianti dell'Agis Anesv. c.p.r. —

SIRIO GILBERTI/AGF/REUTERS



La ricorrenza ha le radici nel mito celtico di Imbolc, nel calendario cristiano è noto come Candelora

## NICHELINO 31 gennaio e 1 febbraio

Oltre ai carri allegorici  
si dà spazio ai più piccoli

Coriandoli, carri allegorici e maschere tornano a colorare Nichelino, che anche quest'anno apre il calendario del Carnevale delle Due Province, il circuito condiviso con Saluzzo, Rivoli e Barge. Il Carnevale nichelinese festeggia la sua decima edizione con due appuntamenti. Sabato 31 gennaio, dalle 15, piazza Di Vittorio diventa lo spazio del Carnevale dei Bambini, con animazione, giochi e attività pensate per i più piccoli. Domenica 1° febbraio, dalle 14, è invece il giorno della grande sfilata dei carri allegorici: il corteo prende il via da piazza Camadonna per attraversare via Torino e concludersi in via Massimo D'Azeglio, con la partecipazione delle maschere storiche della città, Madama Farina e Monsù Panatè. G.A.D. —

SIRIO GILBERTI/AGF/REUTERS



## BORGOSIESA da venerdì 30

Birra, sfilate  
e laboratori  
per le strade  
di Magnupoli

GIULIANO DAGLIO

Borgosesia, quando arriva il Carnevale, cambia lessico e paesaggio: la città diventa Magnupoli e attorno a Perù Magnupoli e Gin Fiammà prende forma un calendario fitto, dove la cartapesta dei rioni convive con la tavola, la musica e un rito che non somiglia a nessun altro. Il 139° Carnevale entra in vivo da venerdì 30 gennaio con la Magnupoli Bierfest al Centro Pro Loco, tre serate speciali e concerti che fanno da prologo conviviale ai corsi mascherati, le tradizionali sfilate di carri e maschere lungo le vie del centro. Il primo appuntamento in strada è domenica 1° febbraio: alle 14, in piazza Mazzini, si aprono ufficialmente i festeggiamenti; mezz'ora dopo parte il primo corso mascherato con carri allegorici, bande e gruppi a piedi. Nello stesso orario, nell'area di via Combattenti (ex mercato coperto), c'è il "Parco dei bambini" con giostre e animazioni. Da qui poi la festa alterna appuntamenti di piazza e momenti di comunità, con rappresentazioni teatrali, veglie in ottimi e sfilate. Attenere insieme tutto, però, resta il finale del Mercoledì Scurto, in programma mercoledì 18 febbraio: una tradizione nata nel 1854 che porta il Carnevale oltre il suo confine naturale, dentro un mercoledì "fuori regola". Si comincia alle 10 con la distribuzione dei cassù - il tradizionale mestolo utilizzato per bere il vino - seguito dal corteo, mentre alle 14,30 è prevista la sfilata pomeridiana in abito scuro. In serata, dalle 21, chiusura dei festeggiamenti con la fiaccolata, la lettura del Testamento del Perù, il rogo della maschera e lo spettacolo pirotecnico. —

SIRIO GILBERTI/AGF/REUTERS

## SANTHIA sabato 31 gennaio

Aperitivo itinerante  
con il rito della Salamada

Tra i carnevali più antichi c'è senza dubbio quello che si festeggia a Santhià, in provincia di Vercelli, con documenti che ne attestano l'origine fin dal 1093. Se il clou della festa è atteso per le tre sfilate allegoriche del 15, 16 e 17 febbraio, sabato 31 gennaio l'appuntamento è con l'antico rito della Salamada. È la rievocazione storica e allegorica dell'antica sfilata dei suini, premessa alla "Colossale fagiolata" del 16 febbraio: il corteo partirà alle 17,30 da corso Nuova Italia, per concludersi dalle 18 con l'"A Perì Perchet", aperitivo itinerante nei locali del centro dedicato ai tipici salami. I perchet sono i legni a cui venivano appesi. L.G.H. —

## SPAZI DIFFUSI FUORI PROVINCIA da venerdì 30 a domenica 1 febbraio

## La castellana a Saluzzo e la fagiolata da guinness di Chiavazza

Tra i luoghi ricchi di tradizione carnevalesca c'è Saluzzo che domenica 1 febbraio Saluzzo ospita un'anteprima: alle 10, dal balcone del Palazzo Comunale, verrà svelata la nuova Castellana, che scenderà poi per le vie cittadine per raggiungere l'ex Caserma Musso, in piazza Montebello, dove ha sede il Mercatino indoor con la Mostra degli Abiti della Castellana, visitabile tutto il giorno. Ma il cuore pulsante del weekend del 31 gennaio-1 febbraio è però nel Biellese. Si parte già venerdì 30 gennaio con due eventi serali, alle 21: a Peschiera di Valdenengo è in programma la serata danzante con le maschere del Barzetto e di Magnonevolo, mentre al teatro parrocchiale di Chiavazza va in scena lo spettacolo "Cucunclave". Sabato 31, il carnevale



La fagiolata nei paioli a Chiavazza

di Biella entra nel vivo: alle 14,30 il corteo parte da piazza San Giovanni Bosco, con merenda finale al centro commerciale "I Giardini", mentre alle 17, a Palazzo Orsini, si tiene la consegna delle chiavi della città al Gipin. La maschera tradizionale - un vecchietto arguto in costume rosso e verde - incarna lo spirito contadino dalle "scarpe grosse e il cervello fino". I festeggiamenti continuano poi domenica 1 febbraio, alle 14,30, in via Ivrea, con la Fagiolata del Thes: fagioli e salami preparati nei tradizionali paioli. Mentre a Chiavazza sfilano i carri, dalle 14, da piazza XXV Aprile. Infine, un'anticipazione per il fine settimana del 7-8 febbraio, con il Carnevale Alpino di Valdieri e la 50ª edizione del Carnevale Storico Crescentinese. L.G.H. —